



POLO LICEALE STATALE "R. MATTIOLI "



**LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE - LICEO
MUSICALE**

VIA SAN ROCCO – 66054 VASTO (CH)

☎ 087360919- FAX 0873/374855 - CODICE MECCANOGRAFICO CHPS030005 – C.F. 83001350699

e-mail: chps030005@istruzione.it – PEC: chps030005@pec.istruzione.it

Sito web: www.liceoscientificovasto.gov.it

Codice Univoco Ufficio: **UFJI16**



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018



INDICE

1 PREMESSA

- 1.1 Principali riferimenti normativi**
- 1.2 Funzioni e principi del PTOF**

2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 2.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio**
- 2.2 Storia e identità del Polo Liceale**
- 2.3 La Mission d'Istituto**
- 2.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali**

3 LE SCELTE STRATEGICHE

- 3.1 Priorità desunte dal RAV**
- 3.2 Campi di potenziamento e obiettivi formativi prioritari**
- 3.3 Piano di Miglioramento**

4 L'OFFERTA FORMATIVA

- 4.1 Traguardi attesi in uscita**
- 4.2 Insegnamenti e quadri orario**
- 4.3 Didattica delle competenze**
- 4.4 Attività alternative alla religione cattolica**
- 4.5 Alternanza scuola-lavoro**
- 4.6 Iniziative di ampliamento curricolare**
- 4.7 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale**
- 4.8 Orientamento**
- 4.9 Recupero**
- 4.10 Valutazione degli apprendimenti**
 - 4.10.1 Prove di verifica**
 - 4.10.2 Valutazione**
 - 4.10.3 Valutazione delle attività progettuali**
 - 4.10.4 Valutazione del comportamento**
 - 4.10.5 Valutazione scrutini finali**
 - 4.10.6 Validità dell'anno scolastico**
 - 4.10.7 Valutazione anno scolastico all'estero**
 - 4.10.8 Credito scolastico e credito formativo**

4.11 Azioni della scuola per l'inclusione

5 L'ORGANIZZAZIONE

5.1 Modello organizzativo

5.2 Fabbisogno di personale e modalità di utilizzo organico dell'autonomia

5.3 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

5.4 Rapporti con l'esterno

5.5 Piano di formazione del personale docente

5.6 Piano di formazione del personale ATA

6 ORGANI COLLEGIALI

7 DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO

8 CONCLUSIONI

1. PREMESSA

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo al Polo Liceale "R. Mattioli" di Vasto, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il piano è stato predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di indirizzo prot. 4133/A40 del 29/10/2018. Ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2018 e l'approvazione del Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/12/2018, quindi è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed, in particolare, per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2019-2020

Periodo di riferimento

2019-2022

1.1 Principali riferimenti normativi

Il documento è elaborato in conformità con le seguenti disposizioni normative:

- legge n° 107 del 13/7/2015
- DPR n° 80 del 28/3/2013
- testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore;
- vigente CCNL comparto scuola

1.2 Funzioni e principi del PTOF Comma 14, L. 107/2015 (sostituzione dell'Art. 3 del 275)

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa). - 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente».

Funzioni

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è “il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale” del Polo Liceale “R. Mattioli”

La sua funzione fondamentale è quella di:

- informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- presentare “la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa” che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Principi

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di istituto.
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e condivisione dei processi educativi e didattici, sia all'interno della scuola, sia nei rapporti con il territorio.
- Documentazione della progettualità scolastica.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, sulla base di indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Attuazione di principi di pari opportunità e di rispetto della persona.
- Iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi degli studenti, con particolare riferimento a quelli con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali.

2. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

2.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Polo Liceale “R. Mattioli” si colloca in un territorio che dal punto di vista socio-economico è caratterizzato da significative realtà industriali, da un diffuso tessuto a impronta agricola e da una apprezzabile operatività nel settore turistico, commerciale e delle categorie professionali. Tali ambiti offrono la presenza di una variegata componente sociale e, pur colpiti dall’attuale complessa congiuntura economica, sono ancora garanzia di una soddisfacente offerta lavorativa.

In tale contesto il Polo liceale continua ad attrarre un’utenza eterogenea per provenienza sociale, con qualche differenziazione rispetto agli indirizzi, e le famiglie, generalmente consapevoli del ruolo della Scuola come centro di aggregazione culturale, si pongono in un atteggiamento di interlocuzione fattiva.

Costruttivo risulta anche il dialogo, impostato negli anni, con gli Enti, con le Associazioni culturali e scientifiche e con le imprese del territorio, con cui si sono realizzati interessanti percorsi anche nell’ambito delle iniziative di Alternanza scuola- lavoro.

2.2 Storia e identità del Polo Liceale

Il Polo Liceale “R. Mattioli”, intitolato al noto banchiere ed economista vastese dei primi del Novecento, nasce come Liceo Scientifico nel 1960 in qualità di sezione staccata del Liceo Classico “L. V. Pudente”. Si costituisce, quindi, come liceo autonomo nel 1970.

La scuola si propone, negli anni, come luogo di sperimentazione e di diffusione di autentici stimoli intellettuali, in risposta ad una realtà culturale, sociale ed economica in forte evoluzione.

In seguito ai nuovi ordinamenti della Riforma Gelmini, al Liceo Scientifico tradizionale si affianca l’opzione Scienze Applicate e viene istituito, in ambito artistico-umanistico, il Liceo Musicale. Nasce così un vero polo liceale in grado di realizzare un equilibrio tra modelli interpretativi scientifici, umanistico-filosofici e artistico-musicali, tra la cultura del passato, storicizzata, e quella del presente, flessibile e aperta ai cambiamenti. Gli studenti hanno, pertanto, la possibilità di sperimentare una molteplicità di ambiti e di avere una maggiore conoscenza di sé, degli interessi e delle inclinazioni personali. Al termine del ciclo di studi, l’ampia e articolata preparazione culturale consente agli allievi il “naturale” prosieguo degli studi universitari e/o l’inserimento nel mondo del lavoro.



2.3 La Mission d'Istituto

Premessa dell'azione educativa del nostro Istituto è l'attenzione particolare alla "salute" dell'alunno, alla sua sfera fisica e socio-affettiva (oltre che, ovviamente, a quella intellettuale), che si concretizza nell'individuazione e nel perseguimento degli obiettivi educativi e didattici.

La didattica, rispettosa degli stili di apprendimento degli studenti, si prefigge di:

- perseguire l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità elaborative, logiche, critiche e contribuire alla formazione dello studente come persona e come cittadino, facendo riferimento ai valori e ai principi della Costituzione Italiana;
- proporre un apprendimento che sia un processo attivo teso all'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, anche attraverso l'implementazione di una didattica laboratoriale;
- favorire l'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace, sollecitando l'impegno quotidiano;
- valorizzare lo sviluppo di competenze nei diversi ambiti di apprendimento, anche mediante esperienze di alternanza scuola-lavoro e stage;
- considerare la verifica e la valutazione strumenti fondamentali per valorizzare le peculiarità dello studente e per indicare vie di miglioramento nel processo di apprendimento;
- intendere i momenti di verifica del processo di apprendimento come un'occasione fondamentale per monitorare l'efficacia del lavoro didattico dei docenti.

Ogni alunno pertanto, durante il corso di studi, deve avere la possibilità di:

- Comprendere la natura e la società
- Acquisire capacità di orientamento e spirito critico
- Ricercare un inizio di identità professionale

Acquisire inoltre la capacità di:

- Organizzare il proprio lavoro
- Impostare e risolvere i problemi
- Progettare

2.4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

La Sede dell'Istituto è situata a Vasto in Via San Rocco ed utilizza un edificio di recente costruzione dislocato su tre piani e dotato di:

- Auditorium con video proiettore e maxischermo
- Aula conferenze (Aula Blu) con L.I.M
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di lingue
- Laboratorio multimediale
- Laboratorio di scienze naturali
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di disegno

- Aula bookcrossing
- Aula video
- Aule di pianoforte e canto corale
- Aula di registrazione
- Aula di tecnologie musicali
- Aula di percussioni
- Biblioteca
- Palestra
- Campo di volleyball
- Campo di calcetto
- Pista di atletica
- Aula ricevimento famiglie

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche	Fonti di finanziamento
Touch screen - Laboratori interattivi - Dotazioni software	Innovazione digitale e didattica laboratoriale.	Progetto scuola digitale - contributo non vincolato delle famiglie
Attrezzature laboratori scientifici (scienze, fisica) e linguistici	Potenziamento didattica laboratoriale in ambito scientifico e linguistico	Fondi non vincolati (contributo volontario delle famiglie)
Strumenti musicali	Potenziamento delle competenze di ambito musicale	Fondi non vincolati (contributo volontario delle famiglie)

3 LE SCELTE STRATEGICHE

3.1 Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Dall'analisi del RAV del Polo Liceale "R. Mattioli" emerge una situazione positiva in relazione al successo scolastico degli alunni. L'Istituto, infatti, registra esiti soddisfacenti negli scrutini di fine anno e la valutazione conseguita agli Esami di Stato dagli allievi è significativamente superiore alla media nazionale a livello alto. Tuttavia, si rilevano alcune criticità nei risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali, come risulta anche dall'analisi degli esiti relativi all'a.s. 2017/18, che si attestano complessivamente al di sotto della media nazionale. Per quanto riguarda le competenze chiave europee, la scuola utilizza descrittori e indicatori condivisi per la valutazione del comportamento e mette in atto progettualità miranti all'approfondimento delle competenze disciplinari e all'armonizzazione dei rapporti interpersonali. Si ravvisa, però, la necessità di rinforzare il monitoraggio sistematico delle attività e di rendere organica alla valutazione curricolare la valutazione dei progetti. Si ritiene altrettanto importante, anche alla luce delle nuove indicazioni per l'Esame di Stato, implementare lo studio dell'Educazione civica, del Diritto e della

Costituzione, per sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle regole e favorire l'acquisizione del senso di legalità.

Alla luce di queste considerazioni, si è giunti ad individuare le Priorità e i Traguardi, che la scuola mira a perseguire in un'ottica di miglioramento della propria offerta formativa. **Tale pianificazione potrà essere rimodulata ed integrata in base ai dati desunti dal RAV 2018/19.**

Priorità e Traguardi

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

B.1 Priorità

Migliorare i risultati degli alunni nelle Prove Standardizzate Nazionali di Italiano e Matematica a conclusione del I Biennio

Traguardi

Migliorare i risultati degli alunni nelle Prove Standardizzate Nazionali di Italiano e Matematica a conclusione del I Biennio e riportarli in linea con la media nazionale

Competenze chiave di cittadinanza

C.1 Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza

Traguardi

Partecipazione fattiva e responsabile di almeno il 70% degli alunni, nell'arco del triennio, a progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa in materia di cittadinanza attiva

3.2 Campi di potenziamento e obiettivi formativi prioritari

I campi di potenziamento, di cui al comma 5, L- 107/2015, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa nel nostro Istituto sono i seguenti:

ORDINE DI PREFERENZA	CAMPI DI POTENZIAMENTO	DAL COMMA 7	OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7 L .107
1	Scientifico	B	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
2	Linguistico	A	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alla lingua italiana (competenza di lettura, comprensione...) e alla lingua inglese, anche attraverso la metodologia CLIL.

3	Cittadinanza attiva	D	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la conoscenza del sé anche mediante percorsi artistici.</p> <p>Educazione alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà e alla cura del bene comune e del paesaggio, nonché alla consapevolezza dei diritti e dei doveri di ognuno.</p>
4	Didattica laboratoriale	I	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
5	Tecnologico- digitale	H	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole della tecnologia e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
6	Umanistico	L/Q	<p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.</p> <p>Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti</p>
7	Musicale	C	Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura artistico-musicale.
8	Rapporti scuola-territorio	M/O	<p>1) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</p> <p>2) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;</p>

3.3 Piano di Miglioramento

PERCORSO 1

Prove INVALSI

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso è finalizzato a migliorare l'efficacia formativa della scuola, mediante alcune azioni mirate, che contribuiscono a potenziare le competenze degli allievi. L'utilizzo di prove di verifica improntate sul modello Invalsi consente, infatti, l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva e finalizzati al potenziamento delle capacità logiche, soprattutto attraverso la sollecitazione di processi mentali basati sul problem solving. In tal modo l'apprendimento diventa "significativo" e le competenze degli allievi possono consolidarsi ed affinarsi.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVO (CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE)

Potenziare le competenze in Italiano e Matematica nel I Biennio

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

B.1

ATTIVITA' PREVISTA PER IL PERCORSO.

1. Analisi delle prove standardizzate di Italiano e Matematica
2. Interventi mirati per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche
3. Elaborazione di prove INVALSI simulate di Italiano e Matematica con relative griglie di valutazione
4. Somministrazione delle prove
5. Analisi dei risultati
6. Ulteriori interventi mirati

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
1.novembre 2019	Studenti	Studenti, Docenti
2. aprile 2020	Studenti	Studenti, Docenti
3. gennaio 2020	Studenti	Studenti, Docenti
4. aprile 2020	Studenti	Studenti, Docenti
5. aprile 2020	Studenti	Studenti, Docenti
6. maggio 2020	Studenti	Studenti, Docenti

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'

Docenti referenti dei Dipartimenti di Italiano e Matematica

RISULTATI ATTESI

Potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche

Condivisione e attuazione di buone prassi didattiche e maggiore efficacia nell'approccio didattico alle prove standardizzate

OBIETTIVO (INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE)

Incrementare gli interventi di recupero/potenziamento

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

B.1

ATTIVITA' PREVISTA PER IL PERCORSO. Pianificazione di attività di recupero/potenziamento e di percorsi didattici differenziati in funzione dei diversi bisogni educativi degli studenti

1. Sportello didattico
2. Corsi di recupero
3. Potenziamento specifico per le prove INVALSI
4. Pausa didattica
5. Recupero in itinere

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
1.maggio 2020	Studenti	Studenti, Docenti
2.marzo 2020	Studenti	Studenti, Docenti
3. aprile 2020	Studenti	Studenti, Docenti
4.gennaio 2020	Studenti	Studenti, Docenti
5. giugno 2020	Studenti	Studenti, Docenti

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'

Docenti referenti delle attività di recupero/potenziamento, docenti curricolari

RISULTATI ATTESI

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove INVALSI

Riduzione dell'insuccesso scolastico

OBIETTIVO (SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE)

Valorizzare le risorse umane con opportuni corsi di formazione

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

B.1

C.1

ATTIVITA' PREVISTA PER IL PERCORSO Formazione e valorizzazione del personale docente

1. Analisi dei bisogni formativi
2. Definizione e calendarizzazione delle attività formative
3. Realizzazione delle azioni formative, anche in rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
1. settembre 2019	Docenti	DS, Collaboratori DS, Animatore digitale, Collegio dei docenti
2. ottobre 2019	Docenti	DS, Collaboratori DS, Animatore digitale, Collegio dei docenti
3. maggio 2020	Docenti	Docenti, Animatore digitale, Consulenti esterni

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'

DS, Animatore digitale

RISULTATI ATTESI

Incremento del numero dei docenti che partecipano a corsi di formazione per una maggiore ricaduta sulla didattica e sul processo di insegnamento-apprendimento
Arricchimento del portfolio professionale personale di ciascun docente

TITOLO PERCORSO 2

Competenze chiave di cittadinanza

BREVE DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il percorso è finalizzato allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo fra culture, l'assunzione di responsabilità, la solidarietà, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il potenziamento delle competenze in materia giuridica ed economico-finanziaria.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVO (CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE)

Incrementare le attività di monitoraggio e feedback

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

C.1

ATTIVITA' PREVISTA PER IL PERCORSO. Monitoraggio delle attività progettuali

1. Predisposizione di nuova modulistica per la presentazione e il monitoraggio dei progetti PTOF
2. Revisione della scheda di valutazione degli alunni impegnati nelle attività progettuali
3. Definizione dei questionari di gradimento delle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa della scuola
4. Somministrazione dei questionari di valutazione
5. Analisi delle schede di monitoraggio delle attività progettuali compilate dai Referenti
6. Elaborazione dei dati e proposte di miglioramento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
1.settembre 2019	Docenti	Nucleo di Autovalutazione, Docenti
2.ottobre 2019	Docenti, Studenti	Nucleo di Autovalutazione, Dipartimenti disciplinari
3.ottobre 2019	Docenti, Studenti, Genitori, ATA	Nucleo di Autovalutazione
4.maggio 2020	Docenti, Studenti, Genitori, ATA	Nucleo di Autovalutazione, Docenti, Studenti, Genitori, ATA
5.giugno 2020	Docenti, Studenti, Genitori, ATA	Nucleo di autovalutazione, Docenti
6.giugno 2020	Docenti, Studenti, Genitori, ATA	Nucleo di autovalutazione, Docenti, Studenti, Genitori, ATA

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'

Nucleo di Autovalutazione

RISULTATI ATTESI

Monitoraggio sistematico e valutazione delle attività progettuali

OBIETTIVO (AMBIENTE DI APPRENDIMENTO)

Favorire la didattica laboratoriale e l'utilizzo delle nuove tecnologie

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

B.1

C.1

2. ATTIVITA' PREVISTA PER IL PERCORSO Potenziamento delle attrezzature laboratoriali e dei sussidi didattici nell'ottica di una scuola digitale

1. Incremento dell'utilizzo dei laboratori e delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie
2. Implementazione dotazioni hardware e software (touch screen, software didattici, rete Internet)
3. Produzione da parte degli studenti di elaborati multimediali frutto di attività laboratoriali, lavori di gruppo, metodologie didattiche innovative, ecc.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
1.giugno 2020	Studenti	Animatore digitale, Studenti, Docenti
2.giugno 2020	Docenti, Studenti	Animatore digitale, Docenti, Studenti, Consulenti esterni
3.giugno 2020	Docenti, Studenti	Docenti, Studenti

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'

Animatore digitale

RISULTATI ATTESI

Sviluppo delle competenze digitali degli alunni

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, al fine di rendere gli alunni protagonisti attivi del processo di apprendimento

OBIETTIVO (INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE)

Incentivare la collaborazione con gli stakeholder per arricchire e ampliare l'offerta formativa

PRIORITA' COLLEGATE ALL'OBIETTIVO:

B.1

C.1

ATTIVITA' PREVISTA PER IL PERCORSO Realizzazione di progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, che coinvolgano anche Enti e/o Associazioni, per la formazione degli studenti in materia di cittadinanza attiva e responsabile

1. Rilevazione dei bisogni formativi
2. Attivazione di sinergie con le diverse realtà del territorio per l'implementazione dell'offerta formativa della scuola

3. Presentazione dei progetti
4. Realizzazione delle attività
5. Valutazione finale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
settembre 2019	Studenti	DS, Collaboratori DS, Funzioni strumentali, Docenti
settembre 2019	Studenti	DS, Collaboratori DS, Funzioni strumentali, Docenti, Enti esterni
ottobre 2019	Studenti	Funzioni strumentali, Docenti referenti di progetto, Consulenti esterni, Associazioni
maggio 2020	Studenti	Funzioni strumentali, Studenti, Docenti, ATA, Consulenti esterni, Associazioni
giugno 2020	Docenti, Studenti	Nucleo di Autovalutazione, Funzioni strumentali, Docenti referenti di progetto, Studenti

RESPONSABILE DELL'ATTIVITA'

Docenti FS, Referenti di progetto

RISULTATI ATTESI

Incremento del numero degli alunni che partecipano a iniziative culturali e progetti finalizzati al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Maggiore integrazione dell'Istituzione scolastica con il territorio

4 L'OFFERTA FORMATIVA

4.1 Traguardi attesi in uscita

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze specifiche di indirizzo

In coerenza con le disposizioni ministeriali, i percorsi formativi offerti dal nostro Istituto si propongono di approfondire la cultura liceale nella prospettiva del rapporto fra la tradizione umanistico-scientifica-artistica ed i nuovi saperi, assicurare la padronanza dei diversi linguaggi, permettere di individuare le interazioni fra le diverse forme del sapere e giungere così ad una visione complessiva ed articolata della realtà.

Questo Polo Liceale, si pone la finalità generale di promuovere il diritto allo studio di ciascun alunno, debitamente conosciuto, riconosciuto e trattato nelle sue peculiari caratteristiche evolutive in una dimensione di equità e insieme di efficacia formativa attraverso tre indirizzi di studio.

Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di apprendimento, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Liceo Scientifico delle Scienze Applicate

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;

- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Liceo Musicale

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i licei, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

4.2 Insegnamenti e quadri orario

Il Liceo Scientifico si articola su un ampio ventaglio di materie che, pur privilegiando quelle dell'area delle scienze matematiche, fisiche e naturali, non trascura affatto quelle di area umanistica, i cui percorsi culturali hanno lo scopo di assicurare l'acquisizione di basi e strumenti necessari non solo per potenziare le capacità di osservazione, indagine, organizzazione logica ed esposizione rigorosa, ma anche per sollecitare le capacità di analisi critica e di riflessione storica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e imparare a riflettere criticamente sulle potenzialità e i limiti delle stesse per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Materie di insegnamento	Ore settimanali				
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il **Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate** fornisce allo studente competenze particolarmente approfondite negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze chimiche, biologiche, fisiche, matematiche, all'informatica e alle rispettive applicazioni. Tali competenze sono acquisite mediante numerose attività pratiche e operative nei laboratori (di biologia, chimica, fisica e informatica) che approfondiscono la conoscenza di concetti, principi, teorie scientifiche e delle rispettive applicazioni. Lo studio dell'informatica, caratterizzante questo percorso, permette allo studente di analizzare i passi logici necessari alla risoluzione di un problema, alla sua modellizzazione e all'interpretazione quantitativa di dati sperimentali dai quali ricavare leggi generali. Il maggiore spazio dato alla didattica laboratoriale, all'informatica e alle metodologie applicative consente allo studente un approccio più operativo al sapere.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Materie di insegnamento	Ore settimanali				
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Il Liceo Musicale presenta un ricco ed intenso curriculum di studi, finalizzato alla formazione integrata negli ambiti umanistico, scientifico, matematico, linguistico, artistico, musicale per la prosecuzione degli studi universitari verso ogni indirizzo. Pone in reciproca relazione gli insegnamenti linguistico-classici, letterari, storici, filosofici e scientifici con quelli estetico-musicali e tecnico-strumentali.

Il Liceo Musicale guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado.

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Materie di insegnamento	Ore settimanali				
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali **	2	2			
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione ***	3	3	2	2	2
Teoria, analisi e composizione ***	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme ***	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali ***	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

*con Informatica al primo biennio

**Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8

Riguardo alla materia Esecuzione e Interpretazione il corso di studi prevede la pratica di due strumenti: uno strumento principale, quello già conosciuto nei suoi fondamenti al momento

dell'iscrizione e scelto dallo studente, e un secondo strumento complementare, scelto dalla Commissione al momento dell'ammissione. Per entrambi gli strumenti sono previste, settimanalmente, lezioni pomeridiane di insegnamento individuale.

Strettamente connesso allo strumento singolo, la materia Laboratorio di musica d'insieme permette allo studente di spendere le proprie competenze assieme ad altri musicisti.

A partire dall'a.s. 2019-20 sarà attuata dalla scuola una sperimentazione, che prevede l'inserimento nel curriculum di un'ora settimanale di "Diritto ed Economia" per gli alunni delle classi prime di tutti gli indirizzi di studio.

4.3 Didattica delle competenze

La recente normativa italiana ha individuato competenze e saperi indispensabili e generativi di nuovo apprendimento, che assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, pur nella diversità dei curricula e degli indirizzi di studio.

Nella progettazione annuale tutti i Consigli di classe hanno fatto propria la prospettiva della **didattica delle competenze**, che trova il suo compimento nella certificazione delle competenze di base (D. M. n. 9, 27/1/2010).

La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente**, definisce le **competenze** come come una combinazione di **conoscenze, abilità e atteggiamenti**:

- la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi e applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le **competenze chiave** hanno pari importanza e sono necessarie per la realizzazione personale, l'occupabilità, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente in tutti i contesti.

Competenza alfabetica funzionale	<i>Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo</i>
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p><i>opportuno e creativo.</i></p> <p><i>Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. Secondo il contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.</i></p>
<p>Competenza multilinguistica</p>	<p><i>Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</i></p>
<p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p>	<p><i>A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</i></p> <p><i>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le</i></p>

	<i>competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</i>
Competenza digitale	<i>Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</i>
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<i>Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</i>
Competenza in materia di cittadinanza	<i>Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</i>
Competenza imprenditoriale	<i>Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</i>
Competenza in materia di	<i>Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i</i>

consapevolezza ed espressione culturali	<i>significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti</i>
------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione

Conformemente al DM n. 9/2010 e in linea con le indicazioni dell'Unione Europea sulla trasparenza delle certificazioni, il Polo Liceale certifica i saperi e le competenze acquisiti dagli studenti a conclusione del primo biennio, con il quale si assolve all'obbligo di istruzione.

Certificazione delle competenze nel liceo musicale

Per la certificazione delle competenze biennali per il primo strumento le prove di competenza devono essere un'occasione per applicare in maniera creativa e globale il più possibile l'insieme delle conoscenze acquisite. Esse vanno strutturate in modo da restituire un'immagine unitaria e coerente di formazione-istruzione musicale.

Le prove daranno spazio a tutte le materie di indirizzo.

Nell'ottica di questa premessa i ragazzi presenteranno a libera scelta uno o più brani (concordati con il docente di primo strumento) che evidenzieranno tutte le conoscenze acquisite, sia strumentali, sia storiche, sia teoriche. La prova si svolgerà entro la fine del mese di maggio e comunque prima degli scrutini finali in orario pomeridiano.

Per la Certificazione delle competenze si utilizzerà, personalizzandolo in base alle esigenze del Liceo Musicale, il modulo predisposto dalla Rete Nazionale dei Licei Musicali.

I modelli di certificati, relativi ai tre indirizzi, sono strutturati in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite.

4.4 Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica

Gli alunni che non intendono avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica possono formalmente scegliere tra una delle seguenti alternative:

- a. Attività didattiche e formative
- b. Attività di studio e/o ricerche individuali
- c. Uscita dalla scuola (prima o ultima ora).

Tenuto conto dei numeri degli studenti che non si avvalgono presenti in ogni classe e delle opzioni scelte, l'Istituto potrà operare degli accorpamenti tra le diverse opzioni.

I docenti designati per condurre le attività didattiche e formative per gli alunni che hanno scelto l'opzione **A**, saranno in prima istanza docenti dell'organico potenziato e svolgeranno un programma basato su temi approvati in seno al collegio che non rappresentino momenti di approfondimento

disciplinare o esercitazioni di materia. Gli alunni saranno regolarmente valutati su tale attività e il risultato di tale valutazione verrà espressa in sede di scrutinio.

La scelta tra l'insegnamento di religione cattolica e l'attività alternativa deve essere effettuata al momento dell'iscrizione.

4.5 Alternanza scuola-lavoro

La Legge 13 luglio 2015 N. 107 dispone la piena attuazione delle attività di alternanza scuola-lavoro anche per i Licei.

Tipologia di azione:

- 1) Formazione finalizzata all'arricchimento, al rinnovamento e all'integrazione dei *curricula* offerti dai percorsi di studio stabiliti dal MIUR, con l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante esperienze di alternanza scuola-lavoro in settori e comparti produttivi del territorio abruzzese e mediante saperi aggiuntivi necessari ai fabbisogni innovativi del mercato del lavoro.
- 2) Corretto orientamento in uscita per gli studi universitari, anticipando l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creando rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio.

Tipologia di progetto: Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro: adozione delle esperienze di lavoro come attività curricolari integrative nel Liceo scientifico tradizionale.

Obiettivi generali:

Gli obiettivi individuati sono:

1. offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimoli; area apprendimenti informali e non formali;
2. arricchire il *curriculum* scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
3. favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
4. valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
5. rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società abruzzese;
6. considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

I percorsi sono suddivisi secondo AMBITI:

AMBITO SCIENTIFICO ed ECONOMICO FINANZIARIO

Area 1 – Percorsi afferenti all'ambito dell'alta tecnologia:

- a) tecnologie finalizzate all'innovazione;
- b) controllo qualità e certificazione;

Area 2 - Percorsi afferenti all'ambito della sicurezza sul lavoro:

- a) rilevamento, controllo analisi dei rischi e prevenzione;
- b) innovazione e sicurezza finalizzata alla protezione dell'utente.

Area 3 - Percorso afferente all'ambito scientifico-legale:

aspetti tecnici (ambito economico-assicurativo-peritale), ingegneria e medicina legale.

Area 4 - Percorsi afferenti all'ingegneria ambientale:

- a) legata alla postproduzione (recupero/riconversione del materiale e impatto ambientale; recupero aree industriali);
- b) aspetti ecologici e trattamento rifiuti.

Area 5 - Percorsi afferenti all'ingegneria gestionale:

- a) studio dei flussi e ottimizzazione di produzione;
- b) analisi dei costi del prodotto e dei processi; industrializzazione del prodotto e dei processi.

AMBITO ARTISTICO:

Area 1 – Percorsi afferenti alla progettazione di ambienti interni ed esterni:

- a) tecnologie finalizzate all'innovazione;
- b) controllo qualità e certificazione;
- c) realizzazione di layout con il CAD

Area 2 - Percorsi afferenti all'ambito della sicurezza sul lavoro:

- a) rilevamento, controllo analisi dei rischi e prevenzione;
- b) innovazione e sicurezza finalizzata alla protezione dell'utente

AMBITO UMANISTICO:

Area1 – Percorsi afferenti alla comunicazione:

- a) tecnologie finalizzate all'innovazione;
- b) realizzazione di testate giornalistiche
- c) partecipazione ad attività e iniziative a carattere letterario

La scelta dei partner aziendali ha tenuto conto delle caratteristiche socioeconomiche del territorio e dei curricoli dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto, per cui sono state stipulate convenzioni con associazioni, ordini, università, enti, uffici pubblici e privati accreditati e altre realtà presenti nel territorio inerenti a settori professionali, sociali, sanitari, educativi, associazioni di volontariato e cooperative agricole. L'elenco completo delle convenzioni è agli atti della scuola.

AMBITO MUSICALE:

Area 1 – Percorsi afferenti alla progettazione musicale:

- a) realizzazione di collegamenti (catena di amplificazione);
- b) ripresa e registrazione;
- c) esecuzione di brani studiati;
- d) utilizzo software di editing e missaggio

La scelta dei partner aziendali ha tenuto conto delle caratteristiche socioeconomiche del territorio e dei curricoli dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto, per cui sono state stipulate convenzioni con numerose associazioni musicali e corali. L'elenco completo delle convenzioni è agli atti della scuola.

Per quanto concerne, nello specifico, il monte ore da svolgere e la sua articolazione, si attendono chiarimenti da parte del Ministero.

Il docente referente dell'alternanza e i tutor hanno come compito quello di assistere, guidare e monitorare gli alunni nei loro percorsi di alternanza, di rapportarsi con i tutor esterni e con i docenti dei Consigli di classe per la valutazione e la certificazione delle competenze apprese dagli studenti; collaborano inoltre con il Dirigente Scolastico per la redazione della scheda di valutazione delle strutture ospitanti.

Si prevede che gran parte delle ore del percorso di alternanza si svolgerà durante il periodo delle lezioni, in orario curricolare/extracurricolare, con qualche incontro teorico programmato in orario curricolare e una piccola percentuale dell'attività pratica da effettuare durante il periodo di sospensione delle attività didattiche.

La certificazione delle competenze verrà rilasciata a fine percorso, dopo la raccolta della documentazione sul percorso globale dell'allievo, sulla base dei risultati dell'osservazione diretta, del monitoraggio a cura dei tutor interni ed esterni e delle eventuali prove di verifica previste.

Le ricadute successive si avranno:

- sugli apprendimenti disciplinari delle materie d'indirizzo e sull'attribuzione dei crediti in sede di scrutinio finale
- sugli studenti che potranno arricchire il proprio portfolio personale attraverso lo sviluppo delle competenze personali e professionali
- sugli insegnanti che potranno aggiungere uno strumento innovativo alla loro azione didattica
- sulla scuola che potrà garantire un'offerta didattica più attraente, personalizzata e capace di connettersi con il sistema produttivo del territorio
- sulle strutture ospitanti che potranno accrescere la propria consapevolezza in termini di responsabilità sociale d'impresa
- sul territorio che potrà investire sulla qualificazione degli studenti, stabilendo una vera e propria "alleanza educativa" con la scuola

4.6 Iniziative di ampliamento curricolare

Progetti e attività

L'Istituto, al fine di realizzare gli obiettivi educativi generali, nonché i traguardi del PdM, individuati a partire dalle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), affianca alla progettualità interna progetti nazionali ed europei inerenti la specificità della propria azione formativa. Alcuni di essi saranno sviluppati nel triennio 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022, mentre altri sono programmati su base annuale.

Educazione alla cittadinanza attiva

Parte integrante dell'educazione alla cittadinanza saranno le competenze che potranno essere sviluppate nell'ambito di specifici progetti:

- **Progetto di Educazione economico-finanziaria**
Attività dirette allo sviluppo di competenze sociali, civiche ed economico-finanziarie nell'ottica di una più diffusa alfabetizzazione giuridico-economica nei Licei, in applicazione dei nuovi criteri della legge 107 sulla Buona Scuola ed in ottemperanza alle Raccomandazioni della UE.
- **Progetto "Cittadinanza e Costituzione"**
Iniziative miranti a promuovere una cultura giuridico-economica in una società globalizzata, e a rendere la scuola un laboratorio di ricerca e di innovazione didattica, nell'ottica dell'educazione alla legalità, alla solidarietà economica e civile e alla cittadinanza digitale europea.
- **Giornale di Istituto e Giornale Web.** Iniziative destinate a coinvolgere studenti di varie classi dell'Istituto nella partecipazione a Scuolalocale, al fine di rinforzare le competenze di scrittura e di dare visibilità alle molteplici attività del Polo Liceale.
- **Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.** Informazione e sensibilizzazione su tale problematica, mediante convegni/progetti di educazione alla legalità, in collaborazione con associazioni e istituzioni civili e militari del territorio.
- **Progetto "Femminile plurale: cuori di pietra"**
La violenza e le disuguaglianze hanno radici in un complesso sistema di valori, aspettative e credenze, che stabiliscono la superiorità di un sesso sull'altro e definiscono ruoli maschili e femminili. Attraverso letture, performance, immagini, scrittura creativa, laboratori, incentrati su varie figure di letterate, filosofe, scienziate e artiste, si intende porre l'accento sulla cultura di genere per un mondo meno discriminante e privo di stereotipi
- **Progetto "Debate"** - L'attività è volta a sostenere e diffondere il dibattito, sviluppando l'acquisizione della consapevolezza di responsabilità, diritti e doveri, l'attenzione a prospettive alternative e il rispetto per il punto di vista dell'altro. Dibattere aiuta a valutare criticamente le informazioni e permette di coltivare i valori della educazione alla cittadinanza e alla Costituzione. Il Polo Liceale "R. Mattioli" ha aderito alla rete nazionale DebateItalia.
- **Progetto "Classe amica FAI"** per conoscere e difendere insieme, docenti e studenti, il patrimonio italiano di arte e natura. Gli alunni avranno l'opportunità di partecipare al progetto formativo "Apprendisti Ciceroni".

Educazione alla lettura

L'intento è quello di rendere piacevole, coinvolgente e significativa l'esperienza del leggere, di incrementare lo scambio di materiali ed esperienze tra alunni e classi in uno spazio opportunamente predisposto (**Bookcrossing**), di stimolare ad un confronto e ad una riflessione su testi e autori anche attraverso esperienze ludiche strutturate (**gare di lettura**), di coinvolgere le famiglie in momenti di lettura e discussione tra di loro e con i propri figli. Si prevede altresì la presenza a scuola di scrittori contemporanei.

- **Progetto “Olimpiadi della lettura”** Attraverso l'idea della sfida tra alunni di classi diverse e la dimensione ludica, si intende promuovere il piacere della lettura di romanzi vicini alle problematiche del mondo giovanile.
- **Progetto “Lettori stellati” e Premio B. Croce** – L'attività, che prevede la partecipazione di studenti del secondo biennio e del quinto anno al “Premio nazionale di cultura B. Croce”, si prefigge di sviluppare competenze di lettura, analisi, riflessione critica e scrittura. Tali finalità vengono conseguite sia attraverso momenti di discussione e attività laboratoriali pomeridiane con i docenti della scuola sia attraverso incontri con figure autorevoli (docenti, giornalisti), che forniscono strumenti di fondamentale utilità per l'analisi e l'interpretazione di testi, situazioni e tematiche rilevanti della contemporaneità. Nell'ambito della partecipazione al Premio Croce, nell'a.s. 2017-2018, si è svolto l'incontro con la scrittrice Dacia Maraini ed è stata effettuata un'attività di scrittura creativa dal titolo “ Immagini e narrazione”.

Universo Scienza

Il progetto vuole promuovere e diffondere la cultura scientifica, offrendo agli studenti una riflessione sulle Scienze, e mira a creare situazioni che permettano ai ragazzi di potenziare le conoscenze, le metodologie scientifiche e le competenze trasversali.

1. Partecipazione ad eventi e manifestazioni di carattere scientifico locali e nazionali;
 - Settimana Nazionale del Pianeta Terra
 - Festival della Scienza
2. Partecipazione a Concorsi nazionali ed europei
 - Concorso europeo "I giovani e le Scienze" – FAST
 - Concorso "Una settimana da ricercatore" CusMiBio - Università degli Studi di Milano
 - Concorso IFOM "Lo studente ricercatore"
3. Partecipazione al Concorso di Genetica del CUSMIBIO
4. Laboratori aperti (laboratorio delle idee della Scienza, giornalismo scientifico, teatro scientifico, il cinema racconta la scienza, scienza e musica);
5. Giornate di studio-orientamento presso musei scientifici, centri di ricerca, osservatori astronomici, ecc.;
6. Caffè Scientifici pomeridiani;

7. Summer School presso Centri di Ricerca, Università e realtà del Territorio.

Festival della Scienza Ad/Ventura:

Festival di divulgazione scientifica che coinvolge la città proponendo un programma fitto di eventi. Lo scopo è portare la scienza "in piazza" e renderla fruibile a tutti, soprattutto ai giovani e alle scuole. Ad/ventura si configura come impegno permanente ad una ricerca sul territorio aperta a più prospettive, coerente con i caratteri della licealità. Esso consente di valorizzare un patrimonio culturale che può essere restituito alla comunità attraverso mostre, convegni, laboratori, iniziative volte a rimarcare la "mission" del nostro Polo Liceale: la diffusione della cultura scientifica tra i giovani e nella società.

Ad/Ventura è luogo fisico e ideale di riflessione sulla scienza, è palestra di creatività, è punto di vista sul mondo della ricerca. Un viaggio che ricomincia ogni anno da una tematica diversa.

Progetto di Educazione alla Salute

Il progetto di Educazione alla Salute mira a sviluppare e ad accrescere conoscenze, consapevolezza e capacità in merito alla promozione della salute e alla tutela degli alunni da ogni forma di dipendenza, contribuendo così ad educare al diritto - dovere del mantenimento dello stato di benessere psicofisico per sé e per gli altri. Nel corrente anno scolastico vengono presentate le seguenti proposte:

CLASSI DEL PRIMO BIENNIO

Sensibilizzazione sugli aspetti legati alle dipendenze di vario tipo (alcol, sostanze psicotrope, fumo, Internet, cellulari, gioco d'azzardo)

Educazione alla sicurezza stradale

Educazione alimentare

CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

Progetto Martina: parliamo ai giovani dei tumori

Educazione all'affettività e sessualità, corretto rapporto uomo-donna

Primo soccorso

Iniziative di sensibilizzazione al volontariato e alla donazione degli organi e dei tessuti

PER TUTTE LE CLASSI

Cancro io ti boccio con la giornata "Le arance della salute "

Incontri con la Ricerca.

Potenziamento di Biologia con curvatura biomedica

A partire dall'anno scolastico 2017/18 è stato attivato presso il nostro Polo Liceale un percorso di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica, per gruppi di interesse, al fine di favorire **l'acquisizione di competenze in campo biologico**, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, e di **orientare gli studenti e le studentesse che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in campo chimico-biologico e sanitario.**

Tale percorso ha durata triennale (per un totale di 150 ore), a partire dal terzo anno del corso liceale ed è attuato in collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Certificazione esterna lingua inglese

L'esperienza, ormai collaudata e apprezzata da alunni e famiglie, nasce dal desiderio di un approfondimento della lingua straniera studiata che permetta anche di sostenere gli esami PET, FCE e CAE con l'ente certificatore esterno Cambridge Assessment English. I corsi, rivolti agli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte, consentono di conseguire certificazioni linguistiche, riconosciute a livello europeo, che danno diritto ad un credito anche nei piani di studio di molte Università. I corsi sono aperti anche alla partecipazione di soggetti interni ed esterni all'Istituto.

Potenziamento della lingua inglese

L'iniziativa, rivolta alle classi prime, ha la finalità di consentire agli allievi di ampliare le proprie competenze con un approccio che stimoli la discussione e l'apprendimento cooperativo in ambiente bilingue.

Certificazione Trinity Music

Conosciuta a livello nazionale ed internazionale, si prefigge di migliorare la motivazione e l'apprendimento della lingua inglese, grazie all'interrelazione tra le materie di indirizzo e all'utilizzo di una didattica laboratoriale.

Progetto alfabetizzazione linguistica

Corso di lingua inglese per docenti di discipline non linguistiche finalizzato all'acquisizione di elementi di base in prospettiva CLIL. Il corso si rivolge anche al personale e ai genitori degli alunni.

Educazione alla multiculturalità

Il Collegio dei Docenti del Polo Liceale "R. Mattioli" riconosce la valenza formativa dell'educazione multiculturale, ritenendola essenziale all'arricchimento del processo educativo, in quanto amplia i riferimenti conoscitivi e le competenze disciplinari e approfondisce le capacità di comprensione di sé e della propria cultura attraverso il riconoscimento dei valori propri di altri contesti culturali. Nell'ambito dell'educazione alla multiculturalità, sono previste le seguenti attività:

Scambio Australia

Dal 2003 il nostro Polo Liceale è protagonista di coinvolgenti esperienze di scambio con istituti superiori di Perth, la capitale del Western Australia. Esse si caratterizzano per l'elevata valenza culturale e gli stimoli offerti agli alunni partecipanti. La proposta è rivolta a tutti gli alunni delle classi seconde e terze.

Piattaforma E-Twinning

Grazie a questo strumento, la nostra scuola è in contatto con altre istituzioni scolastiche di Paesi appartenenti alla UE al fine di condividere esperienze e avviare iniziative di scambi virtuali fra singoli studenti e gruppi-classe.

High School Program. Un programma di mobilità individuale che favorisce l'incontro tra studenti appartenenti a diverse culture e realtà scolastiche, sviluppa la capacità di analisi e confronto e rende gli studenti.

ERASMUS+ KA2 2016-2018

- Sharing European Values Using Film And Cinema
- Moving Minds Through Movies
- Teachers Out, Learners In

ERASMUS+ KA2 2018-2020

STEM Education

Questo Partenariato Strategico si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere l'acquisizione di specifiche competenze ed il potenziamento delle capacità professionali dei docenti delle scuole coinvolte direttamente e indirettamente nel progetto;
- indurre i docenti coinvolti all'attenzione dei mutamenti in atto del settore della STEM (Science - Technology - Engineering - Mathematics) promuovendo la cultura della formazione permanente e continua e supportandoli nell'apprendimento tramite percorsi di self-empowerment, sia contenutistico che metodologico, che permetta loro di affrontare la crescente diversità dei discenti e le innovazioni pedagogiche;
- sostenere lo sviluppo delle competenze di base e trasversali dei discenti nella loro formazione professionale, cioè orientata verso il mondo del lavoro;
- sostenere azioni di disseminazione e di messa a sistema di metodi didattici aperti ed innovativi;
- incentivare la permeabilità tra i diversi settori dell'educazione e della formazione;
- migliorare la qualità, l'innovazione e l'internazionalizzazione dell'educazione scolastica e della formazione attraverso una cooperazione transnazionale.

Il Polo Liceale "R. Mattioli" è scuola capofila. Gli altri partner sono le seguenti scuole:

- **Likio And Techniki Scholi Poleos Chrysochous - Polis Chrysochous - Cipro**
- **Sredno uchilishte "Letets Hristo Toprakchiev" – Bozhurishte - Bulgaria**
- **IES El Olivo – Parla – Spagna**

CLIL

L'acronimo CLIL (Content and Language Integrated Learning) intende l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, in prima istanza nelle classi quinte. *Il CLIL si afferma come* buona pratica per "l'insegnamento di una lingua straniera di discipline diverse dalle lingue". L'art. 4, punto 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275 del regolamento dell'Autonomia Scolastica prevede la programmazione, di insegnamenti in lingua straniera che riguardano discipline non linguistiche.

L'attuazione di moduli CLIL sarà a discrezione dei Consigli di classe sulla base delle risorse umane disponibili. I docenti delle discipline non-linguistiche saranno supportati, nella progettazione e nell'attuazione in compresenza dei moduli, dalla docente di lingua inglese dell'organico potenziato.

Progetto CAD

Il Progetto mira a soddisfare la richiesta sempre maggiore, da parte degli studenti, di capacità tecnico-operativa mediante l'utilizzo di applicativi CAD. Si prevede l'attivazione di un corso di formazione rivolto alle classi del primo biennio, articolato su due livelli: base e avanzato.

Laboratorio teatrale

- **Progetto “La canoa di carta”**. L’attività mira a creare consapevolezza delle capacità di comunicazione e a migliorare la conoscenza del sé attraverso l’espressione teatrale, intesa nella maniera più ampia ed inclusiva. Il laboratorio prevede l’allestimento di spettacoli e la partecipazione al “Premio Giorgio Gaber”
- **Progetto “That is the passion”**. L’attività mira al miglioramento della pronuncia della lingua inglese e a fornire un approccio alla lingua e alla letteratura più disinvolto e ludico.

Laboratorio cinematografico

- **Progetto “ Cinema in classe”**. Attraverso l’utilizzo del linguaggio cinematografico, si intende attivare la riflessione sia sulle strutture dello specifico linguaggio del cinema, sia sul tema specifico dell’identità.

Centro sportivo scolastico: “Sportivamente Insieme”

Il Centro offre la possibilità agli alunni di praticare diverse discipline sportive, sviluppando competenze di Cittadinanza attiva, quali il rispetto delle regole e dei principi di convivenza civile. Rappresenta un insieme articolato di esperienze, per favorire l’integrazione fra lo sport proposto nella didattica della Scuola e quello praticato dai ragazzi nelle diverse società sportive presenti sul territorio; vuole infine avvicinare le studentesse allo Sport (Pari opportunità).

PROGETTI SPECIFICI DEL LICEO MUSICALE

- Musica e solidarietà (collaborazione con associazioni di volontariato presenti nel territorio attraverso concerti e laboratori musicali)
- Progetti in itinere per la verticalizzazione dello studio della musica e dello strumento (laboratori di musica d’insieme strutturati in rete con scuole elementari, scuole superiori di I e II grado)
- Attività musicali in cooperazione con il Conservatorio come da convenzione
- Partecipazione a master specifici per lo strumento solista e in formazione d’insieme come approfondimento e confronto con ulteriori esperienze didattiche
- Partecipazione a laboratori specifici di tecnologie e nuovi linguaggi musicali.
- Nuovi canti della terra d’Abruzzo
- La scuola che canta
- Potenziamento di teoria e solfeggio
- Orchestra di fiati

Valorizzazione delle Eccellenze

- **Olimpiadi della Matematica** - La partecipazione alle gare, organizzate dall’Unione Matematica Italiana in collaborazione con la Scuola Normale Superiore di Pisa, con selezioni provinciali, nazionali ed internazionali, si propone come momento teso a stimolare l’interesse per la disciplina e a creare un positivo clima di emulazione.

- **Olimpiadi di Informatica** - Patrocinata dal Ministero per l'innovazione e le tecnologie e gestita dall'AICA, questa esperienza si propone l'obiettivo primario di stimolare l'interesse dei giovani verso la scienza dell'informazione e le tecnologie informatiche.
- **Olimpiadi di Fisica** - Tale opportunità è data agli allievi per sollecitarli ad uno studio più accurato della fisica e per stimolarli a cogliere collegamenti tra fenomeni reali e fisici
- **Olimpiadi di Scienze Naturali** – Organizzate dall'ANISN (Associazione Insegnanti di Scienze Naturali) e patrocinate dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, perseguono i seguenti obiettivi: a) fornire agli studenti uno stimolo ulteriore per lo studio delle Scienze Naturali; b) realizzare un confronto tra le realtà scolastiche in ambito nazionale; c) confrontare l'insegnamento delle Scienze Naturali impartite nella scuola italiana con quello di altre nazioni
- **Giochi di Achille e la tartaruga** – Questi giochi contribuiscono a sviluppare negli studenti un atteggiamento positivo verso la matematica. E' prevista una quota di iscrizione per ogni partecipante e sono messi in palio premi in denaro per i primi tre classificati di ciascuna categoria (1° e 2° biennio, 5° anno)
- **Giochi della Chimica**. Manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina.
- **Attività specifiche del Liceo Musicale**. Oltre alle progettualità sopra elencate, per gli studenti del Liceo Musicale è prevista la partecipazione a concorsi musicali regionali, nazionali e internazionali

In aggiunta alle iniziative indicate, i Consigli di classe potranno, nella loro autonomia, aderire ad altre proposte, qualora siano coerenti con la progettazione didattico - educativa.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, documentate con articoli, foto, video, ecc., saranno pubblicizzate attraverso i canali di comunicazione istituzionali della scuola.

Viaggi di istruzione (C.M. 291/92 - C.M. n. 623/1996 – DPR 8/03/1999 n. 275 - DPR 6/11/2000 n. 347 - Nota Miur n dell'11.04.2012, prot. n. 2209)

I viaggi di integrazione culturale, le visite guidate e le uscite didattiche hanno come finalità l'integrazione della normale attività della Scuola sia per la formazione generale della personalità degli alunni sia per il completamento delle preparazioni specifiche professionali. Tutte le iniziative devono essere inquadrate nella programmazione didattica della scuola ed essere coerenti con gli obiettivi didattici e formativi propri di ciascun settore scolastico, nella puntuale attuazione delle finalità istituzionali, volte alla promozione personale e culturale degli allievi ed alla loro piena integrazione scolastica e sociale

E' opportuno che le iniziative degli istituti di istruzione secondaria superiore siano programmate consultando anche il comitato studentesco.

In alternativa al viaggio di istruzione, il Consiglio di Classe può proporre un **soggiorno di formazione sportiva**, prevedendo la partecipazione di almeno i due terzi della classe.

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa sono anche possibili **esperienze didattico-culturali per gruppi di interesse**, che coinvolgono solo alcuni studenti per classe. Rientrano in questa tipologia:

- 1) scambi con scuole estere
- 2) soggiorni-studio all'estero
- 3) eventi culturali di rilevanza nazionale
- 4) partecipazione a concorsi e manifestazioni sportive/musicali
- 5) progetti interscolastici

Per il dettaglio delle norme relative a tali attività si rimanda al Regolamento d'Istituto.

4.7 Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

In coerenza con le linee guida definite dal MIUR il nostro istituto ha progettato un modello di processo didattico innovativo che utilizza le tecnologie digitali e si sofferma sulla nuova organizzazione degli ambienti di apprendimento per raggiungere gli obiettivi prioritari del PdM complessivo. La meta primaria risulta essere il successo formativo dell'alunno mediante nuovi processi didattici innovativi che, grazie alle tecnologie digitali, possono garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo in cui ogni alunno diventa protagonista della propria formazione.

Per la realizzazione del Piano Nazionale Scuola Digitale, la nostra scuola ha individuato l'animatore digitale nella persona del Prof. Filoteo Di Laudo.

In coerenza con le indicazioni ministeriali, Il Polo Liceale Mattioli, intende:

1. migliorare le dotazioni hardware e software;
2. favorire le attività didattiche mediante l'utilizzo delle risorse digitali;
3. contribuire alla formazione dei docenti per un migliore utilizzo delle risorse digitali nella didattica;
4. migliorare la qualità e l'efficienza del lavoro del personale ATA.

A tal fine saranno predisposti specifici progetti, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

AZIONI e TEMPI

A.S. 2019/20 – 2020/21 – 2021/2022

- Effettuare una ricognizione sulla situazione reale del funzionamento dell'hardware e del software presente.
- Installare le touch screen nelle nuove aule che ne sono sprovviste
- Completare le procedure per l'eliminazione della modulistica cartacea per le richieste di prestazioni, certificati, ecc. con il passaggio alla modalità digitale.
- Realizzare sul sito istituzionale uno spazio web per la condivisione di lezioni e materiali didattici.

- Migliorare l'innovazione didattica e la cultura digitale, facendo meglio conoscere l'uso di alcuni dei tools gratuiti specifici presenti in rete.
- Acquisire software specifico per contrastare i disturbi di apprendimento e comportamenti.
- Migliorare le comunicazioni scuola-famiglia e scuola-docenti, incrementando la completezza del data base degli indirizzi di posta elettronica individuale.
- Completare l'acquisizione di tecnologie hardware e software.
- Attuare un piano articolato di formazione dei docenti e del personale ATA anche con esperti esterni.

4.8 Orientamento

L'orientamento, come atto educativo, va considerato uno dei punti cardine dell'attività scolastica.

E' inserito organicamente nei piani di intervento di ciascun docente, per quanto riguarda lo specifico delle proprie discipline, e nella programmazione educativa e didattica dei consigli di classe.

Ciò nel rispetto della finalità ultima della scuola dell'obbligo (fino a 16 anni) che, in ottemperanza a quanto sancito dalla Costituzione, favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.

Le iniziative di orientamento sono finalizzate ad aiutare gli studenti a compiere scelte consapevoli per il prosieguo dei loro percorsi formativi. Tali iniziative sono comprensive di tre tipologie: orientamento in ingresso, orientamento in itinere e orientamento in uscita.

Orientamento in ingresso

Questo tipo di orientamento prevede momenti di informazione e di accoglienza rivolti agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado della città di Vasto, del comprensorio vastese e di parte di quello molisano. Le finalità e le caratteristiche del Liceo Scientifico, dell'opzione Scienze Applicate e del Liceo Musicale vengono illustrate attraverso la visita di docenti orientatori, l'allestimento di stand, la distribuzione di materiale cartaceo e la presentazione di prodotti multimediali. Nel corso di tale fase informativa si effettuano, all'interno dell'Istituto, momenti di accoglienza delle classi terze delle scuole medie, sia la mattina, con l'inserimento di gruppi di alunni delle scuole secondarie inferiori nelle classi prime o seconde per la condivisione di una tipica giornata di lezioni, sia il pomeriggio, con lezioni su alcune materie caratterizzanti i nostri percorsi liceali. In particolare, da diversi anni la scuola offre la possibilità di frequentare un breve corso di Latino, per apprendere in maniera progressiva alcuni elementi essenziali di questa lingua e scegliere in maniera più consapevole il proprio percorso formativo. Inoltre, per quanto riguarda il Liceo Musicale, i docenti di strumento propongono delle lezioni-concerto. L'esecuzione di brani di diverso genere musicale, accompagnata da un'accurata guida all'ascolto, è affiancata da laboratori, in cui viene offerta l'opportunità di acquisire dimestichezza con gli strumenti musicali. Tutto ciò al fine di avvicinare i ragazzi delle varie scuole alla musica, intesa come disciplina fondamentale di insostituibile valore sociale e formativo.

Sono previste anche iniziative di scuola aperta pomeridiana ("Open Day"), realizzate con la collaborazione di alcuni studenti dell'Istituto, per un ampio e diretto coinvolgimento degli alunni delle scuole secondarie di primo grado e dei loro genitori.

Orientamento in itinere

Il Collegio Docenti è consapevole che l'orientamento deve accompagnare l'intero percorso educativo e formativo. I Consigli di Classe sono disponibili, qualora si manifestino situazioni di disagio degli studenti, ad aiutare nella ricerca di motivazioni allo studio e nel recupero di eventuali carenze o eventualmente a studiare, in accordo con le famiglie, soluzioni alternative.

Orientamento in uscita

L'orientamento in uscita si rivolge principalmente agli alunni delle classi quinte. Tuttavia, anche nel corso del secondo biennio di studi si cerca di stimolare in ognuno degli studenti, tramite una didattica orientativa delle discipline, una riflessione su attitudini, interessi e aspettative verso il futuro. Per le classi quarte e quinte sono previste visite guidate nei laboratori di ricerca e incontri in sede con docenti universitari in collaborazione con le università abruzzesi e molisana. Per le classi quinte e per le classi quarte, il nostro Istituto propone corsi di preparazione ai test universitari, la partecipazione a iniziative di orientamento, "Open Day" e manifestazioni analoghe organizzate a livello nazionale e locale. Vengono poi organizzati incontri con esperti del mondo del lavoro, sportelli di informazione e consulenza e sono somministrati test psicoattitudinali supervisionati da esperti.

Il fine di tutte le iniziative di orientamento in uscita è fornire agli alunni indicazioni utili a chiarire e a definire intenti e aspirazioni per una scelta consapevole e mirata del percorso formativo post-diploma.

Orientare diventa, quindi, una ulteriore possibilità per permettere all'alunno in formazione di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi.

Priorità cui si riferisce:

Migliorare il passaggio tra vari ordini di scuole

Migliorare gli esiti a distanza degli studenti diplomati della scuola

Traguardo di risultato:

Diminuire le criticità nel passaggio tra vari ordini di scuole

Dimezzare il numero degli abbandoni al primo anno di università

Aumentare la media dei crediti conseguiti nei primi due anni di corso.

Obiettivo di processo

Fornire informazioni ed esperienze dirette ad alunni, famiglie e docenti tra le classi ponte.

Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno.

Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici.

Attività previste

Cicli di incontri indirizzati agli studenti delle classi ponte.

Corsi di approfondimento destinati al superamento delle prove di ammissione per le facoltà interessate.

Gli incontri formativi/informativi saranno tenuti nelle ore extra-curricolari

4.9 Recupero

Le attività di recupero e di sostegno sono organizzate e coordinate sulla base delle esigenze individuate dai Dipartimenti e dai Consigli di classe, tenendo conto delle risorse umane (docenti organico potenziato) e finanziarie disponibili.

Attività previste

Attività di recupero in itinere, finalizzata a fornire un supporto tempestivo e mirato agli alunni con difficoltà di apprendimento

Eventuale sospensione della normale attività didattica per una settimana, al termine del Trimestre, con moduli dedicati al recupero e/o potenziamento, anche attraverso forme di flessibilità, in orario curricolare.

Corsi di recupero e sportelli in orario extra-curricolare

Corsi di recupero successivi agli scrutini finali.

Risorse umane

Docenti interni; docenti dell'organico potenziato

Risorse finanziarie: compenso ai docenti interni secondo quanto previsto dal CCNL.

Altre risorse necessarie: le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.

Per le classi quinte, sempre compatibilmente alle risorse umane e finanziarie disponibili, possono essere organizzati interventi di potenziamento in preparazione all'Esame di Stato. Tali interventi sono deliberati e organizzati dai Consigli di classe secondo le necessità.

4.10 Valutazione degli apprendimenti

4.10.1 Prove di verifica

Le verifiche, e di conseguenza la valutazione, rappresentano uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica poiché non sono soltanto uno strumento di misurazione delle acquisizioni in termini di conoscenze, abilità e competenze degli allievi, ma sono anche, attraverso l'analisi di successi e fallimenti, una forma di "diagnosi" delle attività svolte che permette di operare scelte educative, didattiche e metodologiche volte a migliorarle.

Le verifiche hanno la funzione di controllare:

- il processo di apprendimento dei singoli allievi in rapporto al raggiungimento degli obiettivi;
- la risposta della classe agli stimoli forniti;
- l'adeguatezza delle scelte didattiche effettuate e del metodo adottato, in modo da poter, ove necessario, intervenire con opportune modifiche.

Le verifiche possono essere scritte, orali e pratiche.

Le verifiche scritte prevedono:

- temi, saggi, traduzioni, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, etc;
- problemi, esercizi, diagrammi, disegni;
- quesiti (mono o pluri-disciplinari) vero-falso, corrispondenze (o item di confronto), completamenti, quesiti a risposte multiple, quesiti a risposte aperte, ecc.

Le verifiche orali prevedono:

- colloqui e microverifiche;
- elementi di valutazione potranno anche essere acquisiti da interventi nell'ambito di discussioni e di dibattiti
- osservazione lavori di gruppo.

Le verifiche pratiche prevedono:

- esecuzione di prove motorie;
- esecuzione di esperienze di laboratorio;
- esecuzione e interpretazione di brani musicali.

Per l'attuazione delle verifiche si indicano i seguenti principi:

- a. Coerenza della tipologia e del livello delle prove con quanto effettivamente svolto in classe. Si ritiene necessario che gli allievi siano messi a conoscenza, nel quadro degli obiettivi prefissati, di cosa (in termini di competenze, conoscenze e abilità) le verifiche intendano accertare;
- b. adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico (per le materie che necessitano di verifiche scritte, sarà effettuato un congruo numero di prove nel Trimestre e nel Pentamestre); per tutte le materie è data la possibilità di effettuare prove scritte semi-strutturate o strutturate integrative. Le verifiche orali e pratiche devono essere possibilmente frequenti e tali da stimolare la continuità dell'impegno;
- c. diversificazione delle tipologie di prove in relazione all'obiettivo da verificare.

Ove possibile, non saranno somministrare più prove scritte nello stesso giorno.

Prove parallele

Per organizzare in modo più coordinato ed omogeneo la didattica disciplinare e affrontare con criteri comuni le difficoltà di apprendimento degli studenti, si prevede di somministrare nel corso dell'anno prove di verifica parallele per classi omogenee. Il diverso livello di acquisizione delle conoscenze e delle competenze da parte delle classi è quindi oggetto di analisi, per la valutazione di eventuali interventi didattici migliorativi.

Gli esiti delle prove parallele vengono esaminati dal nucleo di autovalutazione dell'Istituto e dai dipartimenti disciplinari al fine di individuare le ragioni di eventuali scostamenti rilevanti negli esiti tra le classi e le misure correttive apportabili.

4.10.2 Valutazione

Il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 (*Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni*) sottolinea che il Collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Tali criteri, fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

Con il termine «valutazione» si intende un momento formativo nel percorso di apprendimento ed anche di misurazione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità acquisite dall'allievo. Essa si articola in più momenti:

-valutazione iniziale: essa è di particolare importanza all'inizio di ogni nuovo percorso didattico-educativo, soprattutto nelle classi prime e terze. Ogni docente, attraverso prove di ingresso o altre modalità, verifica i pre-requisiti degli alunni in termini di conoscenze, competenze e abilità al fine di assumere le informazioni necessarie per progettare percorsi didattici praticabili;

-valutazione in itinere e/o formativa: essa ha carattere di verifica individuale ed analitica delle conoscenze e competenze acquisite durante il processo di apprendimento in un dato momento del percorso didattico. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello di classe che individuale. Prove e strumenti di valutazione a cui riferirsi sono quelli indicati per le verifiche. Questo tipo di valutazione è espresso in voti (decimi);

-valutazione sommativa: essa è la valutazione finale volta a verificare l'acquisizione delle conoscenze e competenze in relazione agli obiettivi prefissati. Tale valutazione si concretizza in proposte di voto (espresse in decimi) che il singolo docente, in sede di scrutinio trimestrale e finale, sottopone al Consiglio di Classe.

La valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità della scuola, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e risponde a criteri di **coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità** rispetto agli elementi di giudizio. Ciascun alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, principio richiamato dall'art. 1 del regolamento sulla valutazione (cfr. circ. 89 del 18 ottobre del 2012 del MIUR).

Pertanto, per una valutazione funzionale è fondamentale che:

- i criteri di valutazione siano esplicitati alla classe unitamente agli obiettivi, in modo che l'allievo partecipi più consapevolmente e attivamente al processo didattico;
- tutti gli elaborati scritti siano corretti nel più breve tempo possibile;
- le valutazioni siano adeguatamente motivate, possibilmente attraverso l'uso di griglie contenenti i parametri valutativi.

Per la **valutazione trimestrale e finale** si terrà conto:

1. delle conoscenze e competenze dimostrate in rapporto agli obiettivi prefissati;
- 2 del livello di partenza riscontrato all'inizio dell'anno scolastico e del percorso compiuto;
- 3 dell'impegno, della partecipazione e della regolarità della frequenza.

Corrispondenza voto-giudizio

La valutazione è espressa in voti, secondo la scala decimale. Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli alunni. Il voto verrà attribuito secondo la tabella che segue, pur non essendo necessaria la presenza di tutti gli indicatori in essa contenuti

Voti	Giudizi sintetici	Indicatori
1-3/10	Gravemente insufficiente	conoscenze scarse e abilità non sviluppate competenze appena rilevabili impegno e partecipazione molto episodici rifiuto di sottoporsi a verifiche
4/10	Insufficiente	conoscenze lacunose e abilità non ben sviluppate competenze parzialmente rilevabili

		<p>impegno discontinuo</p> <p>difficoltà nell'organizzazione logica del pensiero e nell'utilizzo dei contenuti e degli strumenti</p>
5/10	Mediocre	<p>conoscenze incomplete e imprecise, acquisite per lo più mnemonicamente</p> <p>abilità dimostrate a fasi alterne</p> <p>competenze approssimative</p> <p>impegno superficiale</p> <p>linguaggi poco appropriati</p>
6/10	Sufficiente	<p>conoscenze essenziali e concettualmente accettabili</p> <p>abilità adeguate a conoscenze e competenze elementari</p> <p>impegno e volontà sufficienti</p> <p>uso corretto dei linguaggi e degli strumenti didattici</p>
7/10	Discreto	<p>conoscenze diffuse con accenni a problematizzazione</p> <p>abilità di analisi e sintesi; uso corretto del linguaggio specifico, competenze adeguate all'utilizzo preciso dei contenuti acquisiti</p> <p>impegno e partecipazione soddisfacenti.</p>
8/10	Buono	<p>conoscenze ampie ed articolate</p> <p>abilità ben sviluppate di analisi e sintesi; coerenza concettuale e formale del discorso</p> <p>competenze volte ad utilizzare con precisione i contenuti acquisiti e ad inquadrarli in ambiti più vasti</p> <p>impegno costante e partecipazione attiva</p>
9/10	Ottimo	<p>conoscenze complete ed approfondite</p> <p>abilità ottimamente sviluppate di analisi, sintesi e rielaborazione critica autonoma</p> <p>competenze volte a riproporre con rigore logico i contenuti e le tematiche esaminate</p> <p>impegno costante e partecipazione attiva e costruttiva</p>
10/10	Eccellente	<p>conoscenze approfondite, ben strutturate, frutto di un lavoro e di una ricerca personale, anche in ambiti extracurricolari</p> <p>abilità eccellenti di analisi, sintesi e rielaborazione accompagnate da uno spiccato senso critico</p> <p>competenze volte a riproporre con rigore logico le conoscenze acquisite, a collegarle e a presentarle con originalità di impostazione</p> <p>impegno elevato volto all'arricchimento culturale e partecipazione attiva, costruttiva e originale</p>

4.10.3 Valutazione delle attività progettuali

A partire dall'anno scolastico 2018/19 verrà utilizzata una scheda di valutazione (approvata in sede di Collegio dei Docenti il 14/9/2018) della partecipazione dei singoli studenti alle varie iniziative progettuali. I docenti delle discipline coinvolte nei progetti di classe attribuiranno, pertanto, agli alunni un giudizio numerico, che entrerà nel computo dei voti assegnati. Nel caso di progetti rivolti a gruppi di interesse, i docenti referenti forniranno ai colleghi delle classi di appartenenza degli studenti elementi di valutazione da utilizzare nelle modalità che il docente disciplinare riterrà più opportune.

4.10.4 Valutazione del comportamento

Criteri di assegnazione del voto di comportamento

(Riferimenti normativi: DM n. 5 16 gennaio 2009, DPR 122/2009: Regolamento per la valutazione degli alunni)

La valutazione della condotta, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, prevede l'utilizzo dell'intera scala decimale. **Il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente nella stessa misura dei voti conseguiti nelle diverse discipline; nel triennio ha dunque rilievo anche nella determinazione dei crediti scolastici.** Se inferiore a sei decimi, il voto determina la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

In considerazione del ruolo assunto dal voto di condotta nella determinazione della media, **il voto 8 non può essere considerato l'espressione di un giudizio negativo sul comportamento dello studente.** Il voto di comportamento si configura come l'indicazione di un profilo di condotta adeguato, coerente con le regole che presiedono alla vita dell'istituto e con gli impegni assunti dallo studente nelle relazioni educative e didattiche. Sulla base di questi riferimenti si definisce la seguente corrispondenza, precisando che l'attribuzione del voto non richiede che siano rispettati tutti i descrittori.

	A	B	C	D
	Osservanza del Regolamento d'Istituto(*)	Crescita culturale	Impegno e rispetto consegne	Relazioni interpersonali
10	Piena e consapevole	Continua, caratterizzata da vivo interesse e desiderio di apprendere	Costante e maturo	Caratterizzate da lealtà, solidarietà, costruttività

9	Piena	Continua e consapevole	Pieno	Caratterizzate da lealtà e correttezza
8	Sostanziale	Buona, pur se condizionata da interessi specifici	Sostanziale	Corrette
7	Parziale	Inferiore alle potenzialità	Parziale	Generalmente corrette
6	Scarsa	Modesta	Scarso	Spesso scorrette
5	Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto fino all'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni			

In assenza di provvedimenti disciplinari la valutazione del comportamento si otterrà dalla **media dei parametri A, B, C e D.**

In presenza di provvedimenti disciplinari la valutazione del comportamento si otterrà dalla **media dei parametri A, B, C, D ed E** (riportato qui di seguito).

E	
Provvedimenti disciplinari	
7	Ripetuti richiami verbali e/o un ammonimento scritto individuale
6	Due o più ammonimenti scritti individuali
5	Allontanamento dalla scuola per uno o più giorni inferiori a 15

(*) Per "Rispetto del Regolamento di Istituto si fa riferimento, in particolare, alle seguenti norme:

- Utilizzo di cellulari ed altre apparecchiature analoghe, capaci di registrare e/o riprodurre immagini e suoni
- Divieto di fumo
- Abbigliamento consono
- Ritardi reiterati e ingiustificati
- Entrate posticipate ed uscite anticipate, a meno che non siano dovute a certificate esigenze di salute o di altra natura
- Giustificazioni tempestive delle assenze, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate
- Utilizzo responsabile di materiali e strutture scolastiche, con particolare riferimento all'igiene, all'ordine e al decoro degli spazi, degli ambienti e degli arredi
- Osservanza delle regole e dei dispositivi di sicurezza predisposti dalla scuola ai sensi della normativa vigente

4.10.5 Valutazione Scrutini Finali

Il Consiglio di classe, nella valutazione di fine anno, verifica il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari, indispensabili per il passaggio alla classe successiva e degli obiettivi formativi prefissati nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto ogni Consiglio di Classe, nella determinazione degli esiti di fine anno, valuta attentamente, per ogni singolo alunno, i seguenti elementi:

- livello di partenza;
- partecipazione e grado di attenzione;
- livello di conoscenza dei contenuti;
- livello di padronanza del linguaggio specifico;
- rielaborazione ed integrazione delle conoscenze acquisite;
- capacità di affrontare nuovi argomenti e problemi, analizzandoli con senso critico;
- capacità di utilizzare i contenuti acquisiti in ambiti disciplinari differenti, raggiungendo una visione organica e personalizzata di quanto appreso.

La valutazione di ogni singola disciplina viene espressa con un voto unico.

La valutazione degli alunni con DSA e con BES, periodica e finale, deve essere coerente con gli interventi pedagogici – didattici individualizzati e personalizzati, definiti nel P.d.P. redatto per ciascun alunno. Pertanto, la valutazione scolastica viene espressa ai sensi dell'art.6 del D.M. n° 5669 del 12 luglio 2011, e delle linee guida ad esso allegate (C.M. 8/2013). I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Relativamente agli alunni diversamente abili, si richiamano i criteri previsti dall'art. 314, comma 2 e dall'art. 318 comma 2 del T.U, n°297/94.

Ammissione alla classe successiva

Vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che **negli scrutini di giugno** abbiano conseguito almeno 6/10 in ciascuna disciplina e nel comportamento e non abbiano superato il tetto massimo di ore di assenze previste.

Non Ammissione alla classe successiva

Fermo restando la piena autonomia di ciascun consiglio di classe, per le classi dalla prima alla quarta, non sono ammessi alla classe successiva alunni che presentano:

- un quadro di profitto nel quale la somma dei voti mancanti alla sufficienza in tutte le discipline sia uguale o superiore a 6 (sei)”;
- un quadro di profitto nel quale il numero delle discipline insufficienti sia uguale o superiore a quattro, a prescindere dalla somma dei voti mancanti;
- una valutazione di 5 nel comportamento;
- una frequenza inferiore ai tre quarti del monte ore annuale personalizzato

Sospensione del giudizio

Negli scrutini di Giugno, il giudizio è sospeso nel caso l’allievo presenti un quadro di profitto insufficiente in una o più discipline fino a un massimo di tre e la somma dei voti mancanti alla sufficienza in tutte le discipline sia uguale o inferiore a 5 (cinque). Il Consiglio di Classe valuterà la preparazione complessiva e se essa possa prevedere un recupero mediante uno studio svolto autonomamente o con la frequenza di corsi estivi organizzati dall’Istituto.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Classe saranno comunicate alle famiglie in forma scritta specificando:

- le carenze rilevate dai docenti delle singole discipline per lo studente in questione;
- i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline dove lo studente non abbia la sufficienza;
- il calendario dei corsi di recupero e delle verifiche conclusive.

I corsi di recupero sono, di norma, rivolti agli studenti con “giudizio sospeso” con insufficienze pari a 4 decimi. Gli studenti con “giudizio sospeso” con insufficienze pari a 5 decimi sono tenuti ad effettuare uno studio autonomo e potranno essere inseriti nei corsi di recupero estivi solo a discrezione del Consiglio di Classe, fatte salve le risorse finanziarie. Tali corsi saranno tenuti prevalentemente da docenti della scuola nei mesi di giugno e luglio e organizzati per piccoli gruppi di livello. Qualora le famiglie non intendano avvalersi di questo servizio offerto dalla Scuola, sono tenute a darne comunicazione scritta. Tutti gli alunni con “giudizio sospeso” saranno sottoposti a verifica finale secondo tempi e modalità stabilite con delibera del Collegio dei Docenti.

Scrutini alunni con giudizio sospeso

Nello scrutinio successivo alle prove per l’accertamento del recupero estivo, gli studenti saranno ammessi alla classe successiva se conseguono la sufficienza in tutte le discipline oggetto delle prove stesse.

Ammissione all’Esame di Stato

È ammesso all’Esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo.

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

4.10.6 Validità dell'anno scolastico (DPR 122/2009, art. 14 comma 7, CM 20 del 4 marzo 2011)

Limite di assenze e criteri di deroga

“A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.”

Il numero di ore totale di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà raffrontato al suo *orario annuale personalizzato* come indicato nella tabella seguente.

L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.

Criteri per la deroga dal numero delle assenze possibili ai fini della validità dell'anno scolastico

La deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del C. d. c., la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenze ammesse a deroga riguardano:

- a) motivi di salute, pari o superiori a 5 giorni (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) e visite specialistiche ospedaliere e day hospital
- b) motivi di salute e visite specialistiche anche non continuativi, dovuti ad una patologia cronica in precedenza certificata, da esibire nel caso si renda necessario
- c) motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza; gravi patologie e lutti di componenti del nucleo familiare entro il secondo grado, rientro nel paese di origine per motivi legali, trasferimento della famiglia)
- d) partecipazione ad attività agonistica e sportive organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

- f) adesione a confessioni religiose che limitino la frequenza in particolari giorni dell'anno
- g) ingressi posticipati e uscite anticipate stabilite dalla scuola per motivi organizzativi
- i) partecipazione alle attività extrascolastiche, previste dal PTOF e/o approvate dal Consiglio di Classe, organizzate in orario curriculare, assemblee di Istituto o della Consulta
- g) partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi
- h) partecipazione ad attività di orientamento universitario per le classi quarte e quinte.

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Le deroghe sono concesse a condizione che “tali assenze non pregiudichino, a giudizio insindacabile del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.

Il Consiglio di classe si esprime nel merito con specifica delibera motivata.

Come previsto dal DPR 122/90, gli studenti che non abbiano raggiunto il limite minimo di frequenza, anche tenendo conto delle deroghe stabilite, non vengono ammessi allo scrutinio finale e pertanto non sono ammessi alla classe successiva.

4.10.7 Valutazione dell'anno scolastico all'estero

Da più anni questo Istituto attribuisce grande importanza alla dimensione internazionale dei percorsi formativi. All'interno di questo processo di internazionalizzazione, oltre agli scambi culturali, ai progetti dell'Unione Europea e agli stage linguistici, si assiste a richieste individuali di mobilità studentesca. Il nostro Istituto favorisce questo tipo di esperienze e ha predisposto delle modalità specifiche per la valutazione della frequenza all'estero. Per il dettaglio della normativa interna, si rimanda al Titolo V Sezione II del Regolamento d'Istituto.

4.10.8 Credito scolastico e credito formativo

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Si specifica che il punteggio massimo attribuibile in sede di esame, 100/100, a partire dall'a.s. 2018/2019 è così composto:

- 40/100 di credito scolastico;
- 40/100 per le prove scritte (20/100 per ognuna delle due prove scritte);
- 20/100 per il colloquio.

In base a quanto indicato nel D.L. 13/04/2017, n° 62 il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

TABELLA A

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	12-13
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Se la media dei voti è tale che la sua parte decimale è superiore al valore 0,50, si attribuisce automaticamente come credito scolastico il valore massimo della relativa banda di oscillazione.

Criteria di attribuzione del credito scolastico

Sempre sulla base delle disposizioni ministeriali, il Collegio dei Docenti ha stabilito che il credito scolastico (massimo 1 punto) è attribuito nel rispetto dei seguenti criteri:

- **Assiduità della frequenza, fino ad un massimo di 0,25**

0,25 per assenze < al 5 % del monte-ore annuale di pertinenza della classe e personalizzato;

0,10 per assenze da > del 5 % al 10 % del monte-ore annuale di pertinenza della classe e personalizzato;

0,00 per assenze > del 10 % del monte-ore annuale di pertinenza della classe e personalizzato.

- **Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, fino ad un massimo di 0,25**

0,25 buono

0,10 sufficiente

0,00 scarso

- **Partecipazione ad attività complementari ed integrative, fino ad un massimo di 0,25***

0,10 partecipazione ad 1 attività

0,20 partecipazione a 2 attività

0,25 partecipazione a 3 attività

* La partecipazione ad attività complementari ed integrative dell'Istituto, inclusi scambi, progetti europei ed iniziative scientifiche e culturali, deve essere attestata dai docenti referenti. Affinché possa essere rilasciato l'attestato di partecipazione relativamente ad una delle attività complementari ed integrative incluse nel P.T.O.F., svolta dallo studente all'interno dell'Istituto, l'allievo deve aver frequentato il modulo progettuale in orario extra-curricolare per almeno l'80% del monte-ore totale.

- **Crediti formativi**, 0,25 punti

Il credito scolastico verrà calcolato **unicamente sulla scorta della media dei voti e verrà attribuito il punteggio minimo della relativa banda di oscillazione nei seguenti casi:**

Classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]

- Alunni promossi ad agosto dopo aver riportato il “giudizio sospeso” negli scrutini di giugno;
- Alunni promossi a maggioranza.
- Alunni per i quali la valutazione di sufficienza in 1 / 2 discipline sia attribuita dal Consiglio di Classe

Classe 5[^] : ammissione all'esame di Stato

- Alunni ammessi all'Esame di Stato per i quali la valutazione di sufficienza in una disciplina o gruppo di discipline valutate con un unico voto sia attribuita dal Consiglio di Classe.

CREDITI FORMATIVI

Riguardo al credito formativo, ai sensi del regolamento D.P.R. 323 23.07.98, articolo 12 "Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. Il D.M. n. 49/00 recita:

(Art. 1)1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi (...) sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.
2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico”

Il Collegio dei docenti ha stabilito che, ai fini della sua valutazione, saranno considerate:

1. attività sportive a livello agonistico;
2. frequenza di corsi presso un Conservatorio di Musica o Scuola Civica Musicale con esiti finali certificati;

3. partecipazione con esiti positivi finali documentati a concorsi culturali e scientifici quali Olimpiadi della Matematica et similia.
4. esami linguistici con enti certificatori esterni con esiti positivi finali;
5. esami E.C.D.L. con esiti positivi finali
6. partecipazione a soggiorni linguistici all'estero con esiti finali certificati coerenti con il livello previsto dal profilo di uscita;
7. partecipazione a corsi ed iniziative di formazione scientifica con esiti finali certificati;
8. volontariato, ad esempio: C.R.I., A.V.I.S., Protezione Civile, ecc. con la descrizione dell'attività svolta
9. Partecipazione alle attività della Consulta studentesca, debitamente certificata.

Crediti formativi specifici per il liceo musicale

Oltre che le attività sopra descritte, ai fini dell'attribuzione del credito formativo agli studenti del Musicale "R. Mattioli" sarà considerato.

1. Partecipazione a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori ed anche mediante produzione del programma;
2. Partecipazioni a master e corsi certificati dall'ente organizzatore mediante anche produzione del programma;
3. Partecipazioni a Concorsi Strumentali con classificazione entro i primi tre posti.
5. Pubblicazioni di brani musicali, registrazioni.

Spetta al Consiglio di classe (solo Componente docenti) valutare l'esperienza documentata ed attribuire il credito. **Saranno escluse attività svolte presso organismi politici o confessionali.**

4.11 Azioni della scuola per l'inclusione

L'inclusione è la garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e al successo formativo di tutti. Intesa come modalità "quotidiana" di gestione della classe, essa non deve rispondere solo alle esigenze degli allievi con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento o in situazione di un qualsivoglia svantaggio o disturbo. L'azione didattica inclusiva è una strategia che innalza la qualità dell'apprendimento.

Il nostro Istituto elabora una progettazione curricolare flessibile, aperta a differenti abilità e attenta all'accrescimento di competenze complementari, che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. Per questo attua interventi formativi mirati, specifici, che tengano conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione, basati su una visione partecipata dell'inclusione ed orientati alla cooperazione.

La nostra scuola si propone come un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica, per un miglioramento continuo dell'intera comunità scolastica. Essa consente a ciascuno di sviluppare appieno il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità, garantisce un contesto accogliente e stimolante, si preoccupa della qualità degli ambienti di apprendimento e della qualificazione professionale dei docenti, nonché della creazione di sinergie con le famiglie e con il territorio.

Viene, infatti, privilegiata un'organizzazione detta a "legame debole", per consentire l'interazione e il confronto dei diversi soggetti coinvolti, facilitando la discussione, la condivisione delle informazioni e l'espressione dei giudizi. Il Polo Liceale Mattioli elabora curricoli inclusivi, rispettando le specificità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento, con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche degli allievi. Quello che è necessario per alcuni diventa utile per tutti. Tutto ciò non può essere svincolato dalla promozione di un clima di classe accogliente, che punta all'apprendimento e alla partecipazione sociale di tutti gli studenti, quindi, da una parte viene posta attenzione alle prassi didattiche, dall'altra alla promozione delle relazioni sociali. L'elaborazione dei piani didattici personalizzati non deve pertanto considerarsi come un mero obbligo di legge, ma come un utile strumento di documentazione e di condivisione tra i componenti del Consiglio di Classe. Viene così superata l'autoreferenzialità del singolo docente, promuovendo la progettazione di azioni condivise, con il supporto della professionalità degli insegnanti di sostegno, che assumono il ruolo di facilitatori per l'implementazione di strategie inclusive.

La scuola valuta, inoltre, l'intero processo messo in atto, partendo dagli apprendimenti e dalle competenze acquisite, per finire alle stesse strategie inclusive; si propone, in tal modo, di trovare il giusto equilibrio tra l'esigenza di accertare i comuni livelli di apprendimento e la necessità di rispettare i progressi individuali, valorizzando le specificità dei singoli allievi e intendendole come un valore aggiunto ai fini del successo formativo di tutti e di ciascuno.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Dirigente scolastico: prof.ssa Maria Grazia Angelini

Docenti di sostegno: proff. Gabriele A., Ciccarella P.

Docenti curricolari: Proff. Di Iorio G., Di Virgilio E., Landi V.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato viene definito nel corso del primo Trimestre dell'anno scolastico, in seguito ad un periodo di osservazione e analisi dei punti di forza e delle criticità presenti negli allievi, che vengono evidenziati dal docente di sostegno e condivisi dal Consiglio di Classe. Quando si ritiene necessario, già in questa prima fase, si richiede un consulto con le famiglie.

Nel corso dell'anno scolastico si procede con il monitoraggio del Piano e, se necessario, viene convocato il gruppo di lavoro H, per valutare eventuali variazioni e modifiche da apportare a quanto programmato.

Al termine dell'anno scolastico vengono verificati i risultati raggiunti, in base agli obiettivi prefissati nel Pei, nell'ambito dell'incontro del gruppo di lavoro H.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglie, equipe Asl, Dirigente Scolastica, eventuali esperti esterni.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia svolge un ruolo fondamentale nel processo inclusivo, in quanto preziosa fonte di

informazione, per calibrare al meglio le iniziative e le azioni poste in essere. Il rapporto è non solo di tipo informativo, ma anche formativo, per far emergere peculiarità dei ragazzi e del loro modo di apprendere, al fine di coordinare il lavoro da svolgere a casa in modo proficuo. La genitorialità, quindi, si esplica in modo più consapevole sui processi di apprendimento, ma allo stesso tempo fornisce indicazioni ulteriori in merito alle strategie metacognitive.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti sostegno: partecipazione gruppo lavoro H

Partecipazione Consigli di Classe e Dipartimenti

Partecipazione al GLI e alla definizione del PAI.

Consulenza individuazione alunni Bes/Dsa e partecipazione alla stesura dei PDP.

Docenti curricolari: partecipazione gruppo lavoro H

Partecipazione Consigli di Classe e Dipartimenti

Individuazione alunni Bes/Dsa e stesura dei PDP

Assistente alla Comunicazione: Supporto all'attività organizzata dal docente di sostegno.

Mediatore e facilitatore della comunicazione e dell'integrazione.

Favorire processi di socializzazione e di autoconsapevolezza.

Personale Ata: Assistenza di base.

Accoglienza alunni, vigilanza nei locali scolastici e accompagnamento all'uscita.

Personale dedicato all'assistenza materiale degli alunni con disabilità.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare: procedure condivise di intervento sulla disabilità.

Associazioni di riferimento: raccordo finalizzato alla definizione di procedure condivise per gli alunni interessati. Eventuale consulenza specialistica.

Rapporti con Glir/Git/ Scuole Polo per l'Inclusione territoriale: Iniziative formative condivise.

Richiesta eventuale di consulenza per casi specifici.

Rapporti con privato sociale e volontariato: raccordo finalizzato alla definizione di procedure condivise per gli alunni interessati.

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Le azioni e i processi di inclusione saranno oggetto di valutazione in sede dei diversi organi collegiali scolastici. Si valuterà l'effettiva realizzazione di percorsi personalizzati, individualizzati e differenziati.

I criteri di valutazione dell'inclusione scolastica terranno conto di:

- Grado di dispersione scolastica
- Successo formativo
- Livello di coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del PAI
- Livello di valorizzazione delle competenze professionali del personale scolastico
- Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni
- Grado di accessibilità delle risorse, delle strutture, degli spazi e delle attrezzature.

La Funzione Inclusione collaborerà in maniera continuativa con la Funzione Orientamento, sia in

ingresso, per indirizzare adeguatamente le scelte dei ragazzi interessati all'offerta formativa della scuola, sia in uscita, per contribuire ad una più efficace definizione dei progetti di vita degli studenti. Tale collaborazione avverrà anche in itinere, per l'effettiva realizzazione di una didattica orientativa, attenta a cogliere i bisogni specifici e a valorizzare inclinazioni personali degli alunni.

5 L'ORGANIZZAZIONE

5.1 Modello organizzativo

Il modello organizzativo di seguito riportato, basato sul raccordo tra persone, strutture, risorse e tecnologie, coinvolge tutte le componenti dell'Istituto e indica la ripartizione dei compiti in modo chiaro e formalizzato. È riferito all'a.s. 2018/19 e potrà subire variazioni nel corso del triennio 2019/22.

PERIODO DIDATTICO Trimestre (settembre-dicembre)/Pentamestre (gennaio-giugno)

L'AREA DIRETTIVA

NOMINATIVO	FUNZIONI
Prof.ssa Maria Grazia Angelini	Dirigente Scolastica
Prof. Donato Berarducci	Collaboratore
Prof.ssa Daniela Sacchetti	Collaboratrice
Prof. Gerardo Carbone e Prof. Federico Orlando	Responsabili Liceo Musicale

Funzioni Strumentali

NOMINATIVO	FUNZIONI
Prof.ssa Teresa Pardi	Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa annuale e triennale.
Prof.ssa Carla Orsatti	Area 2: Progetti nazionale ed europei e scambi culturali
Prof.ssa Alessandra Gabriele	Area 3: Inclusione e prevenzione del disagio
Prof.ssa Albina Lalli	Area 4: Educazione alla salute
Prof.ssa Rosa Lo Sasso	Area 5: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzioni esterni Interventi per il successo formativo degli studenti
Prof.ssa Mafalda Bellano	Area 6: Orientamento

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione: Prof. Catalano Evasio

Responsabile dei lavoratori per la sicurezza: Prof. Donato Berarducci

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO): Dott. Antonio Bove

Animatore digitale e responsabile dell'innovazione tecnologica: Prof. Filoteo Di Laudo

Commissione Nucleo di Autovalutazione, PDM e Monitoraggio

Dirigente scolastica: Prof.ssa Maria Grazia Angelini

Referente: Prof.ssa Teresa Pardi

Componenti: Proff. Donato Berarducci, Francesca Cinquina, Anna Di Bussolo, Giuseppina Di Fonzo, Teresa Flocco, Albina Lalli

Comitato di valutazione (legge 107, comma 129)

Il Comitato di valutazione, come previsto dalla Legge 107, assume nuove caratteristiche rispetto al precedente organismo, sia per la composizione che per i compiti ad esso assegnati. E' istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, durerà in carica tre anni scolastici

Composizione

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Maria Grazia Angelini

Componente docente: Tania Buccini, Evasio Catalano, Antonio Palombo

Componente genitori: Tumini Marta

Componente alunni: Talia Nicola

Compiti del comitato:

- **individua i criteri** per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere *a)*, *b)* e *c)* del comma; esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo
- **valuta** il servizio di cui all'art. 448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 (*Riabilitazione*). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal Consiglio di Istituto.

Coordinatori di classe

I coordinatori vengono nominati all'inizio dell'anno scolastico con le seguenti deleghe:

- a. Coordinamento di tutte le attività di classe
- b. Conduzione dei consigli di classe su delega del Dirigente Scolastico
- c. Elaborazione della progettazione annuale di classe
- d. Stesura del documento di presentazione agli esami per le classi quinte
- e. Gestione del rapporto con i genitori degli alunni della classe

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

FUNZIONI: Attività di coordinamento delle iniziative didattiche e della progettualità dipartimentale e interdipartimentale. In particolare i Dipartimenti si occupano di:

- Definire il valore formativo della disciplina
- Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze
- Definire i contenuti imprescindibili della materia
- Definire criteri e indicatori per la valutazione
- Definire le linee guida di eventuali prove comuni
- Fornire indicazioni per gli interventi di recupero
- Adottare libri di testo

- Dipartimento di Lettere	M. A. Stella
- Dipartimento di Matematica e Fisica	M. Sarchione
- Dipartimento di Scienze Naturali	R. Lo Sasso
- Dipartimento di Lingue Straniere	E. Lucia Assini
- Dipartimento di Storia e Filosofia	M.L. Cicchillitti
- Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte	R. Pepe
- Dipartimento di Educazione Fisica	C. Valentini
- Dipartimento di Religione	G. Bruno

Referenti

- **Universo Scienza:** Prof.ssa Rosa Lo Sasso
- **Olimpiadi:** Prof.ssa Simona Ialacci, Prof. Roberto Micucci, Prof.ssa Giovanna Di Sante, Prof.ssa Albina Lalli, Prof.ssa Rosa Lo Sasso.
- **Certificazione esterna Lingua Inglese:** Prof.ssa Carla Orsatti
- **Bookcrossing:** Prof.ssa Anna Di Bussolo
- **Centro sportivo scolastico:** Prof.ssa Orsolina Colonna

5.2 Fabbisogno di personale e modalità di utilizzo dell' organico dell'autonomia

- In questa sezione si indica il numero di posti di organico, anche in riferimento alle sezioni “L'organico dell'autonomia” e “Reti di scuole e collaborazioni esterne” della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015:
- posti comuni e di sostegno

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22	Motivazione: indicare il piano delle classi previste.
A-24 Inglese	7	7	7	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
A-19 Filosofia e Storia	5	6	6	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
A-11 Materie letterarie e Latino	14	15	15	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
A-26 Matematica A-27 Matematica e Fisica	12	13	13	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
A-41 Informatica	1	1	1	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
A-50 Scienze	6	7	7	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
A-17 Disegno e Storia dell'arte	4	5	5	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
A-48 Scienze motorie e sportive	4	4	4	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
A-53 Storia della musica	1	1	1	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
A-63 Tecnologie musicali	1	1	1	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
A-64 Teoria, analisi e composizione	1	1	1	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
A-55 Strumento musicale	16	16	16	36 classi tenendo presente gli ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
AD01	7	8	9	Dieci o più disabili
RELIGIONE	2	2	2	36 classi tenendo presente gli

				ultimi 5 anni (31+5Liceo Musicale)
--	--	--	--	-------------------------------------------

“ORGANICO DI POTENZIAMENTO UTILIZZATO” a.s. 2018/19

- Unità di personale in organico di potenziamento: 7

Classe di concorso	Ore da prestare	ATTIVITÀ PREVISTE
AD01	594	Attività didattica
A-46	594	Progetto di Educazione economico-finanziaria -Cittadinanza e Costituzione – Supplenze – Compresenze – Alternanza Scuola Lavoro
A-17	561	Corso CAD – Supplenze
A-27	594	Sportello didattico – supplenze
A-24	594	Corsi di alfabetizzazione linguistica – potenziamento linguistico- sportello – corsi di recupero – compresenza CLIL- supplenze
A-11	396	Corsi di recupero – Sportello didattico/potenziamento – supplenze
A-29	429	Attività di supporto – supplenze
TOTALE	3762	

- **Posti per il potenziamento richiesto per l' a. s. 2019/2020, L. 107/2015, comma 5**

Tipologia (classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle scelte strategiche e agli obiettivi formativi prioritari)
B-12	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento didattica laboratoriale
A-50	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito scientifico
A-27	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito matematico
A-24	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito linguistico
A-46	1	Priorità indicate nel PDM, cittadinanza attiva
A-11	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito linguistico
A-29	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito musicale (pianista accompagnatore)

* Nella colonna “Tipologia” indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. A0XX, oppure A0YY o A0ZZ)

- Posti per il potenziamento richiesto per l' a. s. 2020/2021, L. 107/2015, comma 5

Tipologia (classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle scelte strategiche e agli obiettivi formativi prioritari)
B-12	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento didattica laboratoriale
A-50	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito scientifico
A-27	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito matematico
A-24	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito linguistico
A-46	1	Priorità indicate nel PDM, cittadinanza attiva
A-11	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito linguistico
A-29	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito musicale (pianista accompagnatore)

** Nella colonna "Tipologia" indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. A0XX, oppure A0YY o A0ZZ)*

- Posti per il potenziamento richiesto per l' a. s. 2021/2022, L. 107/2015, comma 5

Tipologia (classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle scelte strategiche e agli obiettivi formativi prioritari)
B-12	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento didattica laboratoriale
A-50	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito scientifico
A-27	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito matematico
A-24	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito linguistico
A-46	1	Priorità indicate nel PDM, cittadinanza attiva
A-11	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito linguistico
A-29	1	Priorità indicate nel PDM, potenziamento ambito musicale (pianista accompagnatore)

** Nella colonna "Tipologia" indicare anche, se esistenti, classi di concorso affini a cui attingere in subordine in caso di mancanza di organico nella classe di concorso principale (Es. A0XX, oppure A0YY o A0ZZ)*

- **Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	2
Collaboratore scolastico	2
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	2
Altro	

5.3 Organizzazione degli uffici e modalità di rapporto con l'utenza

La segreteria ed il personale della scuola operano come supporto per tutti gli adempimenti a sostegno della didattica e della gestione amministrativa delle varie componenti.

NOMINATIVO	FUNZIONI
Rag. Maria Siponta Salvemini	Direttore dei servizi generali e amministrativi
Area contabile 1. Cieri Maria	Fatturazione elettronica – Anagrafe delle prestazioni - AVCP - Raccolta e conservazione atti contabili - Preventivi e acquisti - Rendiconti alla Provincia – Inventario- Stipendi supplenti - TFR - F24- CUD - Mod.770 ed invii telematici- Dichiarazione IRAP – Contratti di prestazione d’opera personale esterno-Viaggi di istruzione - consegna materiale – Certificazione crediti e debiti - Dattilografia e copie
Area Alunni 1. Bronzo Alessandro 2. Tredicine Tiziana	1.Sportello –Iscrizioni - Statistiche alunni- Elezioni organi collegiali e convocazioni:(collegio dei docenti/consigli di classe/consigli d'istituto e giunta esecutiva) - Libri di testo – supporto docenti e genitori - Dattilografia e copie – Sito Web 2. Sportello – Visite guidate - Iscrizioni - Trasferimenti – Infortuni Alunni, Docenti e ATA - Tenuta fascicoli e registri - Certificazione e assenza alunni - Tasse scolastiche - Diplomi Esami di Stato - Rapporti con la Provincia - - Dattilografia e copie
Area Personale 1. Marianacci Piera	1. Personale docente a T.I.: Organico – Congedi –Permessi – Ferie -Tenuta dei fascicoli -Autorizzazione libera professione- -Pratiche

<p>2. Costantino Vincenza</p>	<p>pensioni/buonuscita-Dichiarazione dei servizi- Riscatti e ricongiunzioni - Ricostruzione carriera-Statistiche docenti-Documents di rito- Visite fiscali – Docenti T.D. : Graduatorie - Convocazioni- Contratti-Comunicazione dati al centro dell'impiego- Rapporti con DPT e RGS.- Dattilografia e copie</p> <p>2. Protocollo informatico – invio posta-archiviazione atti- Progetti –Personale ATA a T.I. e T.D: convocazioni -visite fiscali - coordinamento e turnazione Collaboratori Scolastici. - Congedi, permessi e ferie- Stampa cartellini marcatempo- Adempimenti relativi alla sicurezza-Privacy-Dattilografia e copie</p>
-------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Registro Elettronico

L'utilizzo del registro elettronico, che continua ad essere affiancato dal tradizionale registro di classe cartaceo, è una componente importante dell'agenda digitale del nostro Polo Liceale. Il registro elettronico consente alla scuola di avere un rapporto più immediato ed efficace con le famiglie. I codici di accesso sono forniti alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

La comunicazione elettronica delle informazioni riguardanti gli studenti si aggiunge, ma non sostituisce il colloquio, il quale rimane il luogo privilegiato della comunicazione tra docenti e genitori, utile ad una più completa e documentata informazione reciproca, oltre che al confronto sull'andamento del percorso educativo e culturale.

Rapporti Scuola – Famiglia

Obiettivi

- facilitare la conoscenza dell'offerta formativa della scuola;
- raccogliere suggerimenti;
- condividere il processo di formazione degli studenti;
- prevenire e intervenire in situazioni di disagio e di abbandono scolastico;
- comunicare il livello di partecipazione degli studenti alla vita scolastica;
- comunicare gli esiti del profitto scolastico.

Modalità

- due ricevimenti generali pomeridiani con la presenza di tutti i docenti;
- colloquio individuale con i docenti, secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto;
- ricevimento del coordinatore di classe: su richiesta della famiglia o su iniziativa del C.d.C. per eventuali problematiche di classe o individuali.

5.4 Rapporti con l'esterno

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza. Nel corso di tali contatti, è stata data la disponibilità a cooperare con la scuola nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro, nella costruzione di percorsi di cittadinanza attiva e di educazione alla salute, nella promozione di iniziative di volontariato e di primo soccorso, nella realizzazione eventi musicali, di laboratori scientifici e teatrali, ecc.

Reti e convenzioni attivate

Il nostro Polo Liceale si caratterizza per una forte progettualità tesa ad arricchire la proposta formativa anche grazie a preziose collaborazioni con istituzioni, scuole, università, enti di ricerca in Italia e all'estero. Tra le collaborazioni di cui si avvale il nostro Istituto, si segnalano:

- Amministrazione comunale e ASL 02 di Lanciano-Vasto-Chieti per l'educazione alla salute e all'ambiente
- SERT per la prevenzione delle tossicodipendenze, alcolismo, tabagismo
- Centro di ascolto ARMONIA
- Scuole medie e superiori del territorio
- DeA Scuola
- Università degli Studi di Bocconi-Milano CUSMIBIO (Centro Universitario di Biologia, Milano), Politecnico di Torino, U d'A. di Chieti – Pescara, Università del Molise
- University of Cambridge ESOL Examinations e Athena Docet di Pescara
- Regione Abruzzo
- Centri di Ricerca: Laboratori Nazionali del Gran Sasso
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare /LNGS, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Astronomico Castelmauro, Osservatorio Astronomico Colle Leone, C.E.A. Pancratium
- Associazioni: VastoScienza, Circolo Nautico di Vasto, Amici del Festival della Scienza di Genova, Geolab, Cooperativa Ossigeno, Lions Club Vasto Host, Lions New Century, Rotary International, AssoVasto, AVIS, ADMO, FAI, Ricoclaun, C.A.I., Arci, Consorzio Matrix, Amici di Punta Aderci, CICAP, R.A.T.I. Associazione Arma Aeronautica, Protezione Civile, sez. Vasto; Amici di Zampa
- Enti: Arma dei Carabinieri, Arma Aeronautica Militare, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Riserva di Punta Aderci, Ufficio Circondariale Marittimo, Polizia Stradale
- Musei Civici di Vasto e Centro Europeo di Studi Rossettiani
- Scuole estere: John XXIII College e Morley Senior High School di Perth Western Australia
- Banche locali, Pilkington Italia, Confindustria, Ordini degli Avvocati e dei Procuratori, dei Commercialisti, degli Ingegneri, degli Architetti, degli Psicologi, dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, dei Geologi
- Rete nazionale DebateItalia
- AFAM- Conservatorio Statale di Musica "Luisa D'Annunzio" – Pescara
- SMIM - Scuole Medie ad indirizzo Musicale del territorio
- RLMC – Rete Licei Musicali e Coreutici italiani

5.5 Piano di formazione del personale docente

È intenzione di questo Istituto promuovere la qualità della scuola in termini anche di innovazione e cooperazione tra le diverse componenti. Le attività formative si sviluppano nel triennio di riferimento e sono relative a molteplici aspetti della vita scolastica al fine di rispondere a esigenze e richieste diversificate del corpo docente.

Area 1. Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

Area 2. Competenze per il XXI secolo

- Lingue Straniere
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
- Scuola e lavoro

Area 3. Competenze per una scuola inclusiva

- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Inclusione e disabilità

5.6 Piano di formazione del personale ATA

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Sicurezza informatica	DSGA e Personale amministrativo	Innovazione tecnologica ed efficacia comunicativa
Applicativi specifici per singole professionalità	DSGA e Personale amministrativo	Innovazione tecnologica ed efficacia comunicativa
Sicurezza nei luoghi di lavoro	DSGA e Personale amministrativo	Benessere psico-fisico nei luoghi di lavoro
Tutela della privacy	DSGA e Personale amministrativo	Gestione dati sensibili

6 Gli Organi Collegiali

Gli Organi Collegiali dell'Istituto sono quelli previsti dagli art. 3-4-5-8 del D.P.R. n.416/74. Essi esercitano il governo amministrativo, didattico e disciplinare dell'Istituto, ciascuno nell'ambito della propria competenza, ai sensi degli articoli sopra citati

Consiglio di Classe Il Consiglio di classe è organo didattico interdisciplinare. E' composto da tutti i docenti e da due rappresentanti degli alunni e due dei genitori eletti annualmente. Esso:

- formula al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- realizza il coordinamento didattico ed i rapporti interdisciplinari;
- adotta provvedimenti disciplinari a carico degli alunni;
- agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni;
- compie la valutazione periodica e finale degli alunni con la sola presenza dei docenti.

Inoltre, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico e dell'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 Novembre 2007

- analizza il fabbisogno formativo di ciascun alunno;
- individua gli alunni in grado di recuperare autonomamente e quelli da avviare alle attività di recupero;
- individua uno o più docenti con compito di "sportello" per il recupero;
- individua gli obiettivi del recupero;
- stabilisce le modalità di verifica al termine delle attività di recupero e ne certifica gli esiti, dandone comunicazione alle famiglie;
- fissa i parametri di svolgimento degli scrutini visti i "criteri" stabiliti dal Collegio dei Docenti;
- comunica alle famiglie le lacune riscontrate e i risultati delle valutazioni intermedie e finali.

Collegio dei Docenti Composto da tutti i docenti in servizio (a tempo indeterminato, determinato e supplenti) ha la funzione di operare scelte educative e didattiche. Esso, in particolare:

- elabora il P.T.O.F., sulla base delle linee di indirizzo indicate dal Dirigente Scolastico;
- cura la programmazione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi d'insegnamento alle particolari esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare, sempre nel rispetto della libertà d'insegnamento;
- formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto;
- delibera i criteri generali di valutazione degli alunni e si esprime sulla suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi;

- valuta periodicamente l'azione didattico-educativa;
- adotta e promuove iniziative di sperimentazione;
- promuove la realizzazione di progetti integrativi all'azione didattica;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti dell'Istituto;
- provvede all'adozione di libri di testo, su proposta dei Consigli di classe;
- programma il potenziamento delle attrezzature e del materiale didattico;
- programma ed attua iniziative per il sostegno e l'inclusione
- definisce i criteri di attuazione degli interventi di sostegno, recupero e potenziamento;
- stabilisce i criteri di partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione;
- si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dalle leggi o dai regolamenti alla sua competenza.

Consiglio d'Istituto e Giunta Esecutiva

Il Consiglio d'Istituto è organo di governo amministrativo ed ha competenza generale per quanto concerne l'organizzazione, la programmazione ed il rendiconto della vita e dell'attività dell'Istituto. Esso è composto dal Dirigente Scolastico, da otto docenti, da quattro alunni e da quattro genitori (di cui uno viene nominato Presidente) e da due rappresentanti del personale ATA. Il Consiglio d'Istituto, fatte salve le competenze degli altri OO.CC., ha potere deliberante nelle seguenti materie

- approva il piano economico annuale
- adotta il regolamento interno;
- designa l'azienda o istituto di credito che dovrà disimpegnare il servizio di cassa sulla base di apposita convenzione;
- determina il limite di somma che il Dirigente Scolastico è autorizzato a spendere direttamente;
- determina il fondo di anticipazione al Direttore S.G.A. per le minute spese;
- adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- provvede all'acquisto, rinnovo e conservazione di tutto ciò che occorre per il buon funzionamento dell'Istituto;
- promuove i contatti con altri Istituti, Enti, Associazioni al fine di migliorare l'apprendimento degli alunni;

- autorizza la partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive, ricreative di particolare interesse educativo;
- elimina dall'inventario eventuali oggetti divenuti inservibili;
- si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dalle leggi o dai regolamenti alla sua competenza;
- delibera sperimentazioni didattiche interne.

Il Consiglio d'Istituto indica:

- i criteri generali relativi alla formazione delle classi;
- l'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali;
- i criteri generali per la fissazione dei turni di servizio del personale non docente, sentita l'assemblea del personale interessato e tenendo conto delle esigenze dell'Istituto, fatte salve le disposizioni vigenti sull'orario di servizio.

La Giunta Esecutiva, costituita dal Dirigente Scolastico (che la presiede), dal Direttore S.G.A. e da un rappresentante di tutte le categorie elette nel Consiglio d'Istituto., prepara i lavori del Consiglio e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Organo di Garanzia

Il Comitato di Garanzia è istituito ai sensi dell'art.5 del DPR 24.06.98, n.249 e del DPR 235/07. Esso è composto da 5 membri effettivi: il Dirigente Scolastico che lo presiede, due docenti eletti tra i componenti del Collegio dei Docenti, un genitore eletto fra i membri del Consiglio d'Istituto, un alunno eletto dal Comitato Studentesco. Questo organo ha il compito di raffreddamento del contenzioso.

R.S.U.

RSU vuol dire Rappresentanza Sindacale Unitaria. È un organismo sindacale che esiste in ogni luogo di lavoro pubblico e privato ed è costituito da non meno di tre persone elette da tutti i lavoratori iscritti e non iscritti al sindacato. La Rappresentanza Sindacale Unitaria ha il compito di discutere con il Dirigente Scolastico (parte pubblica) e sottoscrivere Contratti Integrativi d'Istituto sulle materie delegate dal CCNL vigente

7. I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO

Rapporto di Autovalutazione consultabile sul sito <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

Linee di indirizzo del Dirigente scolastico – PdM –PTOF 2019-2022 - PAI - Regolamento d'Istituto - Carta dei servizi, Patto Educativo di Corresponsabilità - Griglie di valutazione comuni ai diversi Dipartimenti disciplinari - Statuto delle studentesse e degli studenti - Contratto integrativo

d'istituto. Tutti i documenti sono consultabili sul sito del Polo Liceale "R. Mattioli": www.liceoscientificovasto.gov.it

8 CONCLUSIONI

La crescita umana e culturale dell'alunno è la finalità principale di qualsiasi istituzione scolastica, questa potrà essere raggiunta se la proposta formativa terrà conto delle esigenze personali dello studente, del contesto ambientale in cui esso vive e se le risorse per erogare il servizio formativo saranno bene utilizzate.

Pertanto, la valutazione dell'output dell'attività didattica deve riferirsi a come si svolge il processo formativo, soffermandosi sugli aspetti gestionali - organizzativi e sul contesto esterno.

La valutazione, per mezzo di un'azione di monitoraggio, si soffermerà sui seguenti punti:

1. conoscere i punti forti e i punti deboli della gestione dell'Istituto;
2. intervenire su eventuali disfunzioni emerse;
3. organizzare processi e strategie atti a migliorare la qualità del servizio erogato.

Per superare ogni eventuale difficoltà ed ottimizzare il servizio, c'è bisogno di un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti della scuola (docenti, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici) studenti e loro famiglie, a cui soprattutto ci affidiamo per una più ampia condivisione della gestione delle scelte didattiche ed organizzative.

In considerazione del fatto che il PTOF è un documento programmatico flessibile, ci si riserva di implementarlo qualora, in corso d'anno, la Comunità scolastica ritenga opportuno mettere in atto ulteriori progettualità, al fine di soddisfare l'utenza e aprirsi al territorio.
